

Saeco S.r.l.

Sedi:
Via Patrono d'Italia, 66/C
Santa Maria degli Angeli
06081 ASSISI (PG)
Tel. 075 8042614
Fax 075 8040171

Piazza Don A. Valigi,12
Ponte San Giovanni
06135 PERUGIA (PG)
Tel. 075 5996729
Fax 075 5996729

WebSite: www.saecosrl.it
E-Mail: info@saecosrl.it



Italia

Azienda:

**ISTITUTO COMPRENSIVO
PERUGIA 12**

VIA CESTELLINI N° 3 - 06135 PERUGIA (PG)
FRAZ. PONTE SAN GIOVANNI

Oggetto:

**DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI**

D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i.

SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"

Revisione n. 03 del 03 Maggio 2019

Il Datore di Lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., a conclusione della presente valutazione dei rischi, sottoscrive per gli effetti degli artt. 2702 e 2704 del Codice Civile, il presente documento composto da n° 160 pagine, numerate da 1 a 160. Il Datore di Lavoro al fine di rispettare l'obbligo di data certa allega in calce al presente documento la ricevuta della Marca Temporale apposta digitalmente con il sistema INFOCERT S.p.A..

Il Datore di Lavoro

Il R.S.P.P.

.....
(Dott.ssa Simona Ferretti)

.....
(Sig. Sandro Baldoni)

Il Medico Competente

Il R.L.S.

.....

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"</p>	<p>Revisione n. 03</p>
---	---	------------------------

INDICE

PREMESSA.....	4
REVISIONI.....	5
1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
1.1 Anagrafica dell'azienda.....	6
1.2 Individuazione dei luoghi di lavoro	7
1.3 Descrizione del ciclo lavorativo.....	7
1.4 Organico dell'azienda e divisione dei lavoratori in gruppi omogenei	7
1.5 Elenco delle attrezzature di lavoro	10
1.6 Documentazione complementare	11
2. RELAZIONE SUI CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	12
2.1 Obiettivi della valutazione dei rischi	12
2.2 Metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi.....	13
2.2.1 Procedimento per l'individuazione dei pericoli.....	14
2.2.2 Procedimento per l'individuazione dei rischi associati ai pericoli individuati	15
2.2.3 Criteri adottati per la stima del rischio	16
2.2.4 Metodologia utilizzata per la raccolta dei dati necessari alla valutazione dei rischi.....	20
3. INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA	22
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI ASSOCIATI AI DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA	54
4.1 Luoghi di lavoro al chiuso	54
4.2 Locali di riposo, refettori, spogliatoi e servizi igienici	66
4.3 Luoghi di lavoro all'aperto	68
4.4 Lavori in quota	72
4.5 Impianti Elettrici	74
4.6 Scariche Atmosferiche.....	77
4.7 Impianti videosorveglianza, telefonici, impianti elettronici	79
4.8 Impianti Idrici e Sanitari	80
4.9 Impianti fissi di adduzione e distribuzione di gas combustibili	82
4.10 Impianti di riscaldamento locali alimentati a gas o a combustibili liquidi o solidi	84
4.11 Utensili manuali	86
4.12 Attrezzature informatiche e da ufficio.....	88
4.13 Incendio.....	90
Agenti fisici	98

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.14	Sostanze pericolose	100
4.15	Agenti biologici	102
4.16	Movimentazione manuale dei carichi.....	105
4.17	Assunzione bevande alcoliche, sostanze psicotrope e stupefacenti	110
4.18	Pericoli connessi all'interazione tra le persone	112
4.19	Tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.....	114
4.20	Differenze di genere, età e provenienza dei lavoratori	116
4.21	Lavoratrici madri.....	118
4.22	Stress Lavoro Correlato.....	123
4.23	Interferenze con attività svolte da altre imprese	125
4.24	Segnaletica di sicurezza	127
4.25	Eventi atmosferici e fenomeni naturali estremi.....	129
4.26	Gestione delle emergenze	132
5.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.).....	134
6.	SORVEGLIANZA SANITARIA E MISURE DI PRIMO SOCCORSO.....	135
6.1	Sorveglianza sanitaria	135
6.2	Addetti al primo soccorso	136
6.3	Presidi di primo soccorso.....	136
6.4	Misure di miglioramento e programma di attuazione.....	136
7.	CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE	137
7.1	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.).....	137
7.2	Riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione.....	137
8.	INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO	138
8.1	Informazione dei lavoratori	138
8.2	Formazione dei lavoratori	138
8.3	Formazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	139
8.4	Formazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.).....	139
8.5	Formazione degli addetti al servizio antincendio.....	139
8.6	Formazione degli addetti al primo soccorso.....	139
8.7	Formazione dei preposti	140
8.8	Individuazione delle mansioni a rischio specifico che richiedono adeguata formazione ed addestramento dei lavoratori all'uso delle attrezzature di lavoro	140

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

8.9	Misure di miglioramento e programma di attuazione.....	140
9.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO ...	142
9.1	Misure di prevenzione e protezione	142
9.2	Misure di miglioramento.....	146
10.	CONCLUSIONI E REVISIONE DOCUMENTO	151
11.	APPENDICI	152
11.1	Termini e definizioni.....	152
11.2	Riferimenti normativi	157
11.3	Riferimenti bibliografici.....	159

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

PREMESSA

In ottemperanza a quanto disposto dagli art. 28 e 29 comma 5 del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i., la sottoscritta Simona Ferretti, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Perugia 12, con sede in Via Cestellini n° 3, Perugia (PG), Fraz. Ponte San Giovanni, in qualità di Datore di Lavoro così come definito dall'art. 2 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. ha redatto il presente documento ai fini della Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, relativamente alla Scuola Primaria G. Tei.

La Valutazione dei Rischi è stata eseguita prendendo in esame le mansioni svolte dai lavoratori, i luoghi di lavoro, gli impianti e le attrezzature in uso, nonché le sostanze e/o i preparati chimici impiegati nel ciclo lavorativo, al fine di identificare i possibili rischi e redigere un programma di intervento per migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Tale valutazione è stata eseguita in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, il Medico Competente, il Rappresentante dei Lavoratori e con il coinvolgimento diretto dei lavoratori.

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi è rielaborato in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. .

Copia del presente Documento di Valutazione dei Rischi sarà consegnato al Medico Competente e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, qualora quest'ultimo ne faccia richiesta per l'espletamento della sua funzione ai sensi dell'art. 50 comma 4 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

La consultazione dello stesso da parte del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza avverrà esclusivamente in azienda ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. p) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

REVISIONI

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi sarà aggiornato in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. .

Ogni qualvolta che il Documento di Valutazione dei Rischi sarà aggiornato si indicherà in alto a destra su ogni pagina, il numero progressivo della revisione, in modo tale da distinguere i vari documenti e non creare confusione in chi legge. Inoltre nella tabella seguente saranno indicate il numero delle revisioni e le motivazioni che hanno portato a tale scelta.

Sarà cura del Datore di Lavoro dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 divulgare a tutti i soggetti interessati, le nuove revisioni del documento di Valutazione dei Rischi.

Data	Revisione	Note
02/2016	00	Redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.
02/2017	01	Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..
06/12/2017	02	Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..
03/05/2019	03	Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. a seguito della modifica della metodologia di valutazione e della variazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

1.1 Anagrafica dell'azienda

Denominazione:	Istituto Comprensivo Perugia 12
Sede legale:	Via Cestellini n° 3 - 06135 Perugia (PG) Fraz. Ponte San Giovanni
Unità Operativa:	Scuola Primaria "G. Tei" Strada Tiberina Sud – 06135 Perugia (PG) Fraz. Balanzano
P.IVA e/o Codice fiscale:	94127320540
Attività esercitata:	Scuola Primaria
Codice ATECO 2007:	85.20 Scuola Primaria
Datore di lavoro:	Dott.ssa Simona Ferretti - Dirigente Scolastico
R.S.P.P.	Sig. Sandro Baldoni (SAECO S.r.l.)
Medico Competente	

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1.2 Individuazione dei luoghi di lavoro

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, relativamente alla Scuola Primaria "G. Tei", svolge l'attività di Scuola Primaria.

Tutte le attività vengono svolte all'interno di un immobile così suddiviso:

A) Piano Terra:

- Ingresso;
- n° 7 Aule ordinarie
- n° 1 Aula attività libere
- Locale Personale A.T.A.
- Ripostigli
- Servizi Igienici
- Area esterna

B) Piano Primo:

- n° 1 Aula Polivalente

1.3 Descrizione del ciclo lavorativo

Relativamente alla scuola Primaria l'attività svolta è di carattere istruttivo ed educativo di bambini da 6 ad 11 anni. In ogni classe lavorano due insegnanti contitolari che si alternano al mattino e al pomeriggio con orari stabiliti in interclasse sulla base delle esigenze derivate dall'organizzazione dell'attività di classe e di interclasse. L'attività didattica prevede:

- ⇒ momenti di lavoro in classe (gli insegnanti operano per aree disciplinari, con una suddivisione di compiti che tiene conto, in genere, di attitudini e competenze specifiche);
- ⇒ momenti di lavoro in piccoli gruppi, di classe o di interclasse, per attività di lavoro in laboratorio (scienze, informatica, matematica, storia, musica, pittura...), il lavoro può essere di approfondimento, di recupero, di ricerca;
- ⇒ momenti di lavoro con singoli bambini per il recupero di abilità specifiche. Gli insegnanti programmano, operano, verificano collegialmente in momenti specifici:
 - con il contitolare ed eventualmente con l'insegnante di sostegno (incontri tra contitolari);
 - con i colleghi di interclasse (incontri di interclasse);
 - con tutti i colleghi della scuola (Collegio Docenti).

1.4 Organico dell'azienda e divisione dei lavoratori in gruppi omogenei

L'organico dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 con i nominativi dei lavoratori e le relative mansioni, è desumibile dal "Libro Unico del Lavoro". In sede di redazione del presente documento e dopo un'accurata analisi delle mansioni lavorative nonché dei luoghi di lavoro dove sono

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

chiamati ad operare i lavoratori dell'azienda si è convenuto che tali lavoratori possono essere riuniti in gruppi omogenei in funzione della propria attività lavorativa.

Lo scopo di tale azione è quello di facilitare l'adozione di misure di prevenzione e protezione da parte del datore di lavoro grazie ad uno strumento che gli consente un'immediata identificazione dei lavoratori esposti agli stessi specifici rischi. Inoltre, tale metodologia conferisce al lavoratore un ruolo centrale nella strategia della prevenzione svincolandolo dal luogo di lavoro e ponendo maggiore attenzione alle mansioni realmente svolte. Per quanto sopra esposto i lavoratori dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 sono stati divisi nei gruppi omogenei, indicati nella seguente Tabella A, in funzione dell'attività lavorativa svolta, utilizzando una terminologia già in vigore in altre unità produttive dell'azienda. La necessità di utilizzare una terminologia comune a tutte le unità operative dell'Istituto Comprensivo Perugia 12, nasce dall'esigenza e dalla possibilità di poter trasferire i lavoratori da una sede ad un'altra, esclusivamente per motivi di organizzazione interna. Pertanto, per non creare confusione nell'individuazione dei gruppi omogenei di lavoratori, si è scelto di adottare la stessa terminologia in tutte le unità produttive dell'Istituto Comprensivo Perugia 12. Di seguito sono riportati i gruppi omogenei di lavoratori che operano nell'unità produttiva oggetto della presente valutazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Tabella A

Gruppo Omogeneo	Descrizione attività svolta
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	<p>Di tale gruppo omogeneo fanno parte tutti quei lavoratori che creano occasioni per far maturare le capacità di autonomia dell'alunno, impartiscono le nozioni fondamentali per lo sviluppo della riflessione logico-critica, stimolano l'acquisizione di mezzi linguistici. I docenti della scuola primaria di ogni istituto elaborano ed attuano il Piano dell'Offerta Formativa (POF), in cui vengono indicate le linee guida del percorso educativo e formativo offerto dalla scuola. L'Insegnante dovrebbe elaborare inoltre dei Piani di Studio Personalizzati, in cui sono individuati gli obiettivi specifici per i singoli allievi. L'Insegnante deve saper ascoltare, osservare, comprendere gli allievi durante lo svolgimento delle attività, interpretare i bisogni formativi e valutare l'efficacia degli interventi.</p>
G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO	<p>Di tale gruppo omogeneo fanno parte tutti quei lavoratori che svolgono attività di apertura e chiusura degli edifici scolastici, della pulizia delle aule al termine delle lezioni (vuotare i cestini, spazzare e passare lo strofinaccio), dello spostamento, ove necessario, degli arredi scolastici, del rifornimento di gessi, fogli di carta ed altri materiali richiesti da docenti ed insegnanti. Può svolgere funzioni di centralinista.</p>
G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO	<p>Di tale gruppo omogeneo fanno parte tutti quei lavoratori specializzati al fine di attuare gli interventi di integrazione di alunni diversamente abili o comunque certificati in situazione di handicap, nei modi e nei termini previsti dalla legge n° 104 del 05/02/1992, attraverso strategie didattico metodologiche specifiche, insieme agli altri insegnanti curricolari. I docenti di sostegno assumono la contitolarità della classe e predispongono il piano educativo individualizzato per ciascun alunno diversamente abile presente nella classe in sintonia con gli operatori socio sanitari, la famiglia ed i docenti contitolari. Tali lavoratori nello svolgimento delle proprie mansioni possono assumere posture incongrue ed eseguire attività che comportano la movimentazione manuale degli alunni diversamente abili e/o degli ausili (carrozine, sollevatori, ecc.).</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo	Descrizione attività svolta
G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO	Di tale gruppo omogeneo fanno parte tutti quei lavoratori che, oltre alle attività svolte dal G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO, possono eseguire mansioni di supporto al Docente di Sostegno nei casi in cui siano presenti alunni diversamente abili. Tali lavoratori nello svolgimento delle proprie mansioni possono assumere posture incongrue ed eseguire attività che comportano la movimentazione manuale degli alunni diversamente abili e/o degli ausili (carrozine, sollevatori, ecc.).

Le generalità dei lavoratori con il gruppo omogeneo di appartenenza, attualmente in forza all'Istituto Comprensivo Perugia 12 sono riportate all'interno del documento denominato "Elenco dei Lavoratori ed Organigramma della Sicurezza". Si fa presente che l'elenco può subire mutamenti in relazione alle politiche aziendali che si attueranno nel tempo, e pertanto l'organico aggiornato dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 è sempre desumibile dal Libro Unico del Lavoro. Comunque, stante il tipo di attività svolta dall'azienda, anche se variasse il nominativo dei lavoratori, difficilmente varieranno le mansioni svolte dagli stessi e pertanto i gruppi omogenei di appartenenza. Qualora variassero i gruppi omogenei di lavoratori a seguito di una modifica del ciclo produttivo, oppure per l'adozione di nuove tecnologie o per l'esecuzione di nuove attività, il datore di lavoro provvederà ad aggiornare il presente documento in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

1.5 Elenco delle attrezzature di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle attrezzature di lavoro che potranno essere utilizzate dai lavoratori dell'Istituto Comprensivo Perugia 12:

- ⇒ Utensili manuali;
- ⇒ Videoterminali
- ⇒ Attrezzature di lavoro uso ufficio (stampanti, fax, fotocopiatrice, ecc.)

Per l'identificazione specifica di ogni singola attrezzatura di lavoro, sopra elencata e di proprietà dell'Istituto Comprensivo Perugia 12, si fa riferimento al Libro Cespiti o Registro dei Beni Ammortizzabili.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1.6 Documentazione complementare

In attuazione agli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. costituiscono un complemento al presente Documento di Valutazione dei Rischi i seguenti atti formali di nomina, consultazione e partecipazione:

- a) Lettera di Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- b) Lettera di Nomina del Medico Competente.
- c) Lettera di Nomina degli Addetti al Servizio Antincendio.
- d) Lettera di Nomina degli Addetti al Primo Soccorso.
- e) Verbale di Elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- f) Verbali Riunioni Periodiche art. 35 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.
- g) Verbali o altra documentazione attestante le attività di Informazione dei Lavoratori.
- h) Attestati dell'avvenuta Formazione dei Lavoratori, dei Preposti, dei Dirigenti, del R.S.P.P., del R.L.S. e degli Addetti al Servizio Antincendio e Primo Soccorso.

La sopra elencata documentazione è conservata a parte a cura del Datore di Lavoro.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

2. RELAZIONE SUI CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

2.1 Obiettivi della valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi ha come obiettivo quello di consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti necessari al fine di salvaguardare la sicurezza e la salute di ogni lavoratore dal rischio d'infortunio e/o malattia professionale. Tali provvedimenti sono attuati dal Datore di Lavoro mediante l'adozione di specifiche misure tecnico-organizzative mirate alla prevenzione e protezione dei rischi in tutte le fasi dell'attività lavorativa, nel rispetto delle misure generali di tutela indicate dall'art. 15 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

Pertanto, lo scopo del presente documento, in linea con gli obiettivi di cui sopra, è quello di fornire un elaborato che ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., contenga:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- b) L'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione dei rischi;
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

In conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., la scelta dei criteri per la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi è del datore di lavoro, il quale vi ha provveduto con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantire la completezza e l'idoneità del presente documento come strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali di prevenzione e protezione dai rischi.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

2.2 Metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi

Per l'esecuzione della valutazione dei rischi e l'elaborazione del presente documento, il datore di lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ha fatto esplicito riferimento a vari metodi ed in particolare:

- ⇒ alla metodologia indicata al Capitolo 4 delle Linee Guida CEE per effettuare la Valutazione dei Rischi, DG V CEE III Sezione – Orientamenti CEE riguardo alla valutazione dei rischi sul lavoro;
- ⇒ alle linee guida su Titolo I del D.Lgs. n° 626/94 "La Valutazione per il controllo dei Rischi", approvate dal Coordinamento Tecnico per la prevenzione degli assessorati alla Sanità delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (1998);
- ⇒ al metodo di Valutazione dei Rischi in 5 fasi promosso dall'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (OSHA) - FACTS 80 e 81/IT per sostenere la campagna europea sulla valutazione dei rischi nel biennio 2008-2009;
- ⇒ al metodo proposto dalle Procedure Standardizzate per l'effettuazione della Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs. n° 81/2008, emanate con il Decreto Interministeriale del 30/11/2012.

Il procedimento impiegato per effettuare la valutazione dei rischi è stato il seguente:

- 1) caratterizzazione dell'unità produttiva previa identificazione dei luoghi di lavoro, del ciclo lavorativo, delle mansioni svolte dai lavoratori, delle attrezzature di lavoro, delle sostanze e dei preparati pericolosi impiegati;
- 2) identificazione di tutti i potenziali pericoli presenti in azienda;
- 3) valutazione dei rischi associati ai pericoli identificati, secondo criteri di stima basati sulla gravità del danno e sulla probabilità di accadimento;
- 4) individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- 5) individuazione delle eventuali misure di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza da attuare e definizione del relativo programma di attuazione;
- 6) condivisione dei risultati della valutazione dei rischi tra il Datore di Lavoro, il R.S.P.P., il Medico Competente e il R.L.S., in conformità con quanto previsto dagli articoli 29 comma 1 e 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;
- 7) eventuali modifiche o integrazioni alle misure di prevenzione e protezione attuate nonché alle misure di miglioramento a seguito della condivisione dei risultati della valutazione dei rischi di cui al precedente punto 6);
- 8) redazione ed approvazione del Documento di Valutazione dei Rischi mediante apposizione della firma in calce al documento di tutti i soggetti coinvolti nel processo di valutazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

La valutazione dei rischi associati ai pericoli identificati è stata eseguita con due procedimenti differenti ed in particolare:

- a) per tutti quei rischi dove esistono indicazioni legislative specifiche o norme tecniche di riferimento sulle modalità valutative, mediante criteri che prevedano anche prove, misurazioni e parametri di confronto tecnici per la valutazione di un determinato rischio (esempio: incendio, rumore, vibrazioni, ecc.), si è provveduto ad attenersi scrupolosamente alla norma legislativa o tecnica di riferimento eseguendo l'indagine, elaborando i dati e riportando i risultati nel presente documento;
- b) per tutti quei rischi dove non esistono indicazioni legislative specifiche o norme tecniche di riferimento sulle modalità di esecuzione della valutazione, si è proceduto basandosi sulla "soggettività del valutatore" nell'attribuire ai pericoli e di conseguenza ai rischi maggiore o minore rilevanza. Tale soggettività è caratterizzata dall'esperienza, dalla specifica conoscenza dell'azienda e del ciclo produttivo, dal confronto con i lavoratori e, dove disponibili, dai dati desumibili da registro infortuni, indici infortunistici, dinamiche infortunistiche, bibliografia, profili di rischio, liste di controllo, istruzioni di uso e manutenzione, ecc..

Le attività di valutazione dei rischi con la conseguente individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare, nonché l'elaborazione dell'eventuale piano di miglioramento e/o adeguamento alla conformità normativa sono state eseguite dal Datore di Lavoro in conformità all'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

2.2.1 Procedimento per l'individuazione dei pericoli

Dopo la caratterizzazione dell'unità produttiva nel Capitolo 1 del presente documento sono stati individuati i pericoli presenti. Questi sono legati alle caratteristiche degli ambienti di lavoro, delle attrezzature di lavoro, dei materiali; agli agenti fisici, chimici o biologici presenti; al ciclo lavorativo, a tutte le attività svolte (comprese quelle di manutenzione, ordinaria e straordinaria, riparazione, pulizia, arresto e riattivazione, cambio di lavorazioni, ecc.); a fattori correlati all'organizzazione del lavoro adottata; alla formazione, informazione e addestramento necessari e, in generale, a qualunque altro fattore potenzialmente dannoso per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Per poter individuare i pericoli presenti nei luoghi di lavoro si è adottata la metodologia proposta dal punto 1 del paragrafo 4.9 delle Linee Guida CEE per la Valutazione dei Rischi e dalla Fase 1 per la valutazione dei rischi indicata dall'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro - OSHA (FACTS 80 e 81/IT), nonché quella proposta dalle Procedure Standardizzate per l'effettuazione della Valutazione dei Rischi emanate con il Decreto Interministeriale del 30/11/2012. In particolare si è scelto di adottare il formato grafico proposto dalle Procedure Standardizzate e denominato Modulo 2, ovvero una tabella riepilogativa di potenziali pericoli che possono essere presenti in azienda.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Tale scelta è motivata dal fatto che il formato grafico della tabella in questione è di semplice consultazione e fornisce immediatamente una serie di informazioni sui potenziali rischi associati ai pericoli individuati, in particolare prevede una scrematura preliminare dei potenziali pericoli individuando solo quelli che saranno presi in considerazione nella valutazione dei rischi.

La tabella dei pericoli è formata da 5 colonne così divise:

- ⇒ colonna 1: Famiglia di pericoli;
- ⇒ colonna 2: Pericoli;
- ⇒ colonne 3 e 4: Devono essere contrassegnate per indicare la presenza o l'assenza del pericolo nell'unità produttiva, in coerenza con quanto descritto nel precedente Capitolo 1;
- ⇒ colonna 5: Rischi e/o esempi di incidenti e di criticità associati ad ogni pericolo elencato.

Ulteriori pericoli o famiglie identificate dal datore di lavoro in base alla peculiarità dell'attività lavorativa e non previsti dall'elenco fornito dalle Procedure Standardizzate nelle colonne 1 e 2, saranno riportati in calce alla tabella. Così come non saranno menzionati, anche se previsti dalle Procedure Standardizzate, pericoli palesemente non attinenti all'attività svolta dall'azienda.

2.2.2 Procedimento per l'individuazione dei rischi associati ai pericoli individuati

Nel Capitolo 4 del presente documento è riportata la valutazione dei rischi associati ai pericoli presenti nell'unità produttiva e individuati con la metodologia di cui al precedente paragrafo 2.2.1.

In particolare sono riportate solo le famiglie di pericolo individuate nel Capitolo 3 e contrassegnate nella colonna 3 "Pericoli presenti". Per tali famiglie di pericolo si è provveduto ad eseguire la valutazione dei rischi, la descrizione delle misure di prevenzione e protezione attuate e il programma di miglioramento. Per ogni famiglia di pericolo identificata e presente in azienda si è provveduto a:

- a) individuare l'area o il luogo di lavoro effettivamente interessato dai pericoli identificati;
- b) individuare i gruppi omogenei di lavoratori che possono essere potenzialmente esposti;
- c) determinare i rischi associati a tutti i pericoli identificati, in conformità a specifiche norme di riferimento oppure in base alla soggettività del valutatore così come indicato nel precedente paragrafo 2.2.1, con l'indicazione degli eventuali strumenti di supporto utilizzati;
- d) valutare i rischi di cui alla precedente lettera c) secondo criteri di stima basati sulla gravità del danno e sulla probabilità di accadimento (vedi successivo paragrafo 2.2.3);
- e) indicare le misure di prevenzione e protezione attuate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi;
- f) individuazione delle misure da attuare e ritenute opportune per garantire un miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza e di salute esistenti. Determinazione del relativo programma di attuazione con l'individuazione della data prevista e del soggetto incaricato di attuarle. Tali

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

misure possono essere anche misure di adeguamento qualora non fosse stata rispettata la conformità normativa. Per l'individuazione delle misure di miglioramento da adottare, al fine di eliminare o ridurre un rischio, si è fatto riferimento alle disposizioni legislative e alle norme di buona tecnica esistenti, nonché a linee guida e a buone prassi coerenti con la situazione da migliorare.

A conclusione della valutazione dei rischi si è provveduto ad elaborare uno specifico programma di miglioramento e/o di adeguamento normativo al fine di eliminare o ridurre i rischi individuati ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., specificando le persone incaricate dell'attuazione delle misure di miglioramento e/o di adeguamento normativo e le scadenze entro cui portare a termine le azioni previste. Tale programma è riportato nel Capitolo 9 "Misure di Prevenzione e Protezione e Programma di Miglioramento".

2.2.3 Criteri adottati per la stima del rischio

La valutazione dei rischi associati ai pericoli identificati è stata eseguita secondo criteri di stima basati sulla gravità del danno e sulla probabilità di accadimento dell'evento, tenendo conto delle indicazioni fornite da:

- ⇒ punto 3 del paragrafo 4.9 delle Linee Guida CEE per la Valutazione dei Rischi;
- ⇒ punto 2.5.3 delle linee guida per la valutazione per il controllo dei rischi, approvate dal Coordinamento Tecnico per la prevenzione degli assessorati alla Sanità delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (1998);
- ⇒ fase 2 per la valutazione dei rischi indicata dall'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro - OSHA (FACTS 80 e 81/IT).

La stima dei rischi associati ad ogni pericolo che ci permette di giungere al giudizio di gravità e alla conseguente determinazione della priorità di intervento è calcolata mediante la matrice:

$$R = P \times D$$

dove:

- ⇒ **R** è il **Rischio** che sia raggiunto il livello potenziale di danno al verificarsi di un determinato evento
- ⇒ **P** è la **Probabilità** di accadimento di un determinato evento che genera un danno al lavoratore
- ⇒ **D** è la gravità del **Danno** che può subire il lavoratore al verificarsi di un evento

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

La **Probabilità (P)** di accadimento di un determinato evento che genera un danno al lavoratore, è determinata in base ad una scala delle probabilità che fa riferimento all'esistenza di una correlazione diretta tra la mancanza riscontrata e il danno ipotizzato. Tale scala è riportata nella Tabella 1 in cui sono indicati i parametri per la scelta di ogni singolo valore di probabilità (P). Per l'assegnazione di un determinato valore di (P) può essere preso in considerazione uno o più parametri associati ad un determinato valore.

Tabella B

Valore	Livello (P)	Parametri per scelta del valore (P)
4	Molto Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato. ⇒ Si sono verificati danni per la stessa mancanza in altre circostanze. ⇒ Il verificarsi del danno o dell'evento conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe nessuno stupore.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ⇒ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ⇒ Il verificarsi del danno o dell'evento conseguente alla mancanza rilevata susciterebbe una moderata sorpresa.
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. ⇒ Sono noti solo rari episodi già verificatesi. ⇒ Il verificarsi del danno o dell'evento conseguente alla mancanza rilevata susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti tra loro e poco probabili. ⇒ Non sono noti episodi già verificatesi. ⇒ Il verificarsi del danno o dell'evento conseguente alla mancanza rilevata susciterebbe incredulità.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Il **Danno (D)** ipotizzabile che può subire il lavoratore al verificarsi di un evento, è determinato in da una scala di gravità del danno che fa riferimento alla reversibilità o meno delle lesioni e/o della patologia che il lavoratore contrae al verificarsi di un determinato evento. Tale scala è riportata nella Tabella 2 in cui sono indicati i parametri per la scelta di ogni singolo valore di danno (D). Per l'assegnazione di un determinato valore di (D) può essere preso in considerazione uno o più parametri associati ad un determinato valore.

Tabella C

Valore	Livello (D)	Parametri per scelta del valore (D)
4	Danno Gravissimo	⇒ Infortunio da cui deriva la morte oppure una invalidità totale oppure una inabilità totale a qualsiasi attività lavorativa. ⇒ Episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o da cui derivi una patologia irreversibile che genera una invalidità totale oppure una inabilità totale a qualsiasi attività lavorativa.
3	Danno Grave	⇒ Infortunio da cui deriva una invalidità parziale oppure una inabilità parziale a determinate attività lavorative. ⇒ Episodio di esposizione acuta o cronica da cui derivi una patologia con effetti irreversibili o parzialmente reversibili che genera una invalidità parziale o una inabilità parziale a determinate attività lavorative.
2	Danno Medio	⇒ Infortunio da cui deriva una inabilità totale o parziale a determinate attività lavorative non invalidante oppure una inabilità con effetti reversibili in un periodo superiore ai 30 giorni. ⇒ Episodio di esposizione acuta o cronica da cui derivi una patologia con effetti reversibili e non invalidanti che genera una inabilità temporanea a determinate attività lavorative.
1	Danno Lieve	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta e/o cronica con inabilità reversibile entro il termine massimo di 30 giorni.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Definiti il Danno (D) e la Probabilità (P), il **Rischio (R)** viene stimato mediante la formula $R = P \times D$, raffigurabile nella matrice di seguito riportata, avente in ascisse la gravità del danno atteso (D) ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi (P). I rischi maggiori occupano in questa matrice le caselle in alto a destra (Molto Probabile e Danno Gravissimo), mentre quelli minori occupano le posizioni più vicine all'origine degli assi (Improbabile e Danno Lieve).

Livello di Probabilità (P)	Molto Probabile (P=4)	4	8	12	16
	Probabile (P=3)	3	6	9	12
	Poco Probabile (P=2)	2	4	6	8
	Improbabile (P=1)	1	2	3	4
		Danno Lieve (D=1)	Danno Medio (D=2)	Danno Grave (D=3)	Danno Gravissimo (D=4)
		Livello di Danno (D)			

Dalla combinazione dei due fattori (probabilità e gravità del danno) si ricava l'Entità del rischio a cui è associata una Valutazione e le priorità degli interventi di miglioramento o adeguamento da attuare al fine di ridurre i livelli di probabilità di accadimento di eventi dannosi e/o la gravità del danno atteso al verificarsi di un determinato evento (vedi Tabella 3).

Tabella D

Entità del Rischio	Valutazione del Rischio	Priorità di attuazione delle Misure di Miglioramento e/o Adeguamento
Con R uguale o superiore a 12	RISCHIO ALTO	Misure di miglioramento e/o adeguamento necessarie e indilazionabili da attuare con urgenza entro massimo 30 - 60 giorni.
Con R uguale a 6, 8 e 9	RISCHIO MEDIO	Misure di miglioramento e/o adeguamento da attuare nel breve o medio termine entro massimo 90 – 180 giorni.
Con R uguale o inferiore a 4	RISCHIO BASSO	Nessuna azione da compiere oppure misure di miglioramento da attuare nel medio o lungo periodo entro massimo 1 anno.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

2.2.4 Metodologia utilizzata per la raccolta dei dati necessari alla valutazione dei rischi

Il metodo di indagine per la raccolta dei dati necessari per l'esecuzione della valutazione dei rischi è stato il seguente:

1) Indagine in sito al fine di identificare i pericoli e i conseguenti rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, mediante l'utilizzo di check-list realizzate sulla base delle disposizioni legislative o norme tecniche o buone prassi o linee guida nonché sulla bibliografia esistente, il cui elenco è riportato in appendice.

L'indagine è stata compiuta mediante:

- a) identificazione di tutti i luoghi di lavoro, del ciclo produttivo dell'azienda, dell'organizzazione aziendale, dei lavoratori e delle loro mansioni;
 - b) osservazione di tutti gli ambienti e procedimenti di lavoro con verifica della rispondenza alla conformità normativa;
 - c) osservazione di tutti gli impianti e attrezzature di lavoro con verifica della rispondenza alla conformità normativa;
 - d) osservazione diretta durante l'esecuzione delle varie attività lavorative;
 - e) esame dei fattori esterni che possono avere effetti sul posto di lavoro;
 - f) esame dell'organizzazione preposta al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori.
- 2) Indagini strumentali eseguite in conformità alle Norme Tecniche applicabili per la valutazione dell'eventuale esposizione dei Lavoratori ad agenti fisici, chimici e biologici.
 - 3) Applicazione di metodiche specifiche previste da norme tecniche o linee guida o buone prassi coerenti con la normativa vigente.
 - 4) Verifica della documentazione esistente in relazione agli ambienti di lavoro, impianti tecnologici, macchine ed attrezzature di lavoro, con lo scopo di controllare il rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di prevenzione infortuni e malattie professionali.
 - 5) Analisi storica degli infortuni e delle malattie professionali.
 - 6) Consultazione della bibliografia esistente ed in particolare dei dati dell'INAIL riguardanti gli infortuni e le malattie professionali riferiti al comparto produttivo dell'azienda e reperiti sul sito web www.inail.it.
 - 7) Coinvolgimento diretto dei lavoratori mediante interviste al fine di identificare i pericoli e i conseguenti rischi di ogni attività lavorativa.
 - 8) Eventuali ulteriori indagini con l'utilizzo di informazioni reperite presso banche dati accreditate, nonché sulla base di studi, ricerche, buone prassi e metodologie riconosciute a livello nazionale ed internazionale.
 - 9) Analisi dei dati provenienti dalla sorveglianza sanitaria forniti dal Medico Competente.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- 10) Coinvolgimento del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, relativamente ai dati raccolti ed ai risultati delle indagini e prove strumentali effettuate, ai fini della verifica dell'adeguatezza delle misure di prevenzione e protezione attuate nonché delle eventuali misure di miglioramento e/o adeguamento da attuare.
- 11) redazione ed approvazione del Documento di Valutazione dei Rischi mediante apposizione della firma in calce al documento di tutti i soggetti coinvolti nel processo di valutazione.

Il metodo d'indagine sopra indicato è integrato dalle informazioni in possesso al Datore di Lavoro sulla base della propria esperienza e delle conoscenze specifiche del ciclo produttivo e dei rischi ad esso connaturati, anche in virtù degli obblighi di cui all'art. 17 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

3. INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA

Nel presente capitolo sono stati individuati i pericoli presenti in azienda con le modalità indicate nel precedente paragrafo 2.2.1.

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Luoghi di lavoro al chiuso	Stabilità e solidità dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lesioni delle strutture principali del fabbricato (solai, pilastri, travi, tamponature, ecc.) per cedimenti strutturali ▪ Crollo totale o parziale delle strutture principali del fabbricato (solai, pilastri, travi, tamponature, ecc.) per cedimenti strutturali
	Altezza, cubatura, superficie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altezza degli ambienti inadeguata in relazione al lavoro da compiere ▪ Cubatura degli ambienti inadeguata in relazione al lavoro da compiere ▪ Superficie degli ambienti inadeguata in relazione al lavoro da compiere ▪ Lo spazio destinato al lavoratore nel posto di lavoro non è tale da consentire il normale movimento della persona in relazione al lavoro da compiere
	Pareti, muri, soffitti, finestre e lucernari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche di pareti, muri e soffitti non consentono una adeguata pulizia in relazione alla destinazione d'uso dell'ambiente ▪ Insufficienti aperture per un adeguato ricambio di aria ▪ Insufficiente difesa contro gli agenti atmosferici ▪ L'apertura, la chiusura, la regolazione e il fissaggio di finestre e/o lucernari non costituiscono rischi di urti e colpi accidentali per i lavoratori ▪ Il posizionamento delle finestre e/o dei lucernari aperti non costituiscono rischi di urti e colpi accidentali per i lavoratori

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
<i>Segue Luoghi di lavoro al chiuso</i>	Pavimenti e passaggi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scivolamenti ▪ Inciampi ▪ Cadute in piano ▪ Urti e/o colpi ▪ Difficoltà nell'esodo
	Scale di collegamento tra i piani	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dalle scale ▪ Cadute dall'alto ▪ Scivolamenti ▪ Inciampi ▪ Difficoltà nell'esodo ▪ Scale di non facile fruibilità
	Vie di esodo e uscite di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scivolamenti ▪ Inciampi ▪ Cadute in piano ▪ Vie di esodo inadeguate e non facilmente fruibili ▪ Uscite di emergenza inadeguate e non facilmente fruibili ▪ Mancata o errata segnalazione delle vie di esodo e/o delle uscite di emergenza
	Porte dei locali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche delle porte sono inadeguate alla tipologia di attività svolte nei locali ▪ Porte non facilmente fruibili ▪ Dispositivi di apertura inadeguati ▪ Urti, schiacciamento ▪ Taglio e/o cesoiamento
	Porte uscite di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porte non facilmente fruibili ▪ Il dispositivo di apertura non è facilmente azionabile in caso di ressa all'uscita ▪ Urti, schiacciamento ▪ Taglio e/o cesoiamento

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
<i>Segue Luoghi di lavoro al chiuso</i>	Porte tagliafuoco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche compartimentazione inadeguate ▪ Dispositivo di apertura inadeguato ▪ Urti, schiacciamento ▪ Taglio e/o cesoiamento
	Portoni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche dei portoni sono inadeguate alla tipologia di attività svolta dall'azienda ▪ Dispositivo di apertura inadeguato ▪ Urti, schiacciamento ▪ Taglio e/o cesoiamento
	Microclima	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Areazione inadeguata dei luoghi di lavoro ▪ Aria insalubre ▪ Temperatura dei locali inadeguata ▪ Umidità dei locali inadeguata
	Illuminazione luoghi di lavoro e di passaggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Illuminazione naturale inadeguata ▪ Illuminazione artificiale inadeguata ▪ Illuminazione di emergenza non adeguata ▪ Lampade e apparecchi per l'illuminazione inadeguati ▪ Abbagliamento ▪ Affaticamento visivo ▪ Urti e/o colpi ▪ Cadute ▪ Difficoltà nell'esodo
	Illuminazione vie di esodo e uscite di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Illuminazione naturale inadeguata ▪ Illuminazione artificiale inadeguata ▪ Illuminazione di emergenza non adeguata ▪ Lampade e apparecchi per l'illuminazione inadeguati ▪ Abbagliamento ▪ Affaticamento visivo ▪ Urti e/o colpi ▪ Cadute ▪ Difficoltà nell'esodo

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
<i>Segue Luoghi di lavoro al chiuso</i>	Posti di lavoro e di passaggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Posti di lavoro e di passaggio inadeguati ▪ Posti di lavoro non ergonomici ▪ Inadeguata difesa dei posti di lavoro e di passaggio contro gli agenti atmosferici ▪ Inadeguata difesa dei posti di lavoro e di passaggio da agenti nocivi ▪ Urti e/o colpi ▪ Scivolamenti ▪ Inciampi ▪ Cadute in piano ▪ Cadute dall'alto ▪ Cadute in profondità ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Investimento/contatto con mezzi in movimento
	Stoccaggio e deposito materiali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stoccaggio materiali inadeguato con conseguente ostruzione dei percorsi di esodo, di uscite di emergenza, presidi antincendio, ecc. ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Urti e/o colpi ▪ Inciampi ▪ Crollo/cedimento delle scaffalature per ancoraggi e/o montaggio e/o ubicazione errati o inadeguati. ▪ Crollo/cedimento delle scaffalature per sovraccarico o per non conoscenza del carico massimo ammissibile
	Pulizia degli ambienti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scarse condizioni di igiene e pulizia

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Locali sotterranei o semisotterranei	Locali sotterranei o semisotterranei	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I locali sotterranei o semisotterranei destinati ad attività lavorative presentano condizioni di areazione, illuminazione e microclima non idonee ▪ Assenza di autorizzazione da parte dell'organo di vigilanza per l'uso di locali sotterranei o semisotterranei
Locali di riposo, refettori, spogliatoi e servizi igienici	Locali di riposo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I locali destinati al riposo e/o alla pausa dei lavoratori sono per caratteristiche e numero inadeguati in relazione all'attività svolta dall'azienda ▪ Scarse condizioni di igiene e pulizia
	Refettori	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche dei locali destinati a refettorio sono inadeguate ▪ Le attrezzature destinate alla conservazione di cibi e bevande non costituiscono rischi di natura elettrica e/o meccanica per i lavoratori ▪ Scarse condizioni di igiene e pulizia
	Spogliatoi e armadi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I locali destinati a spogliatoio sono per caratteristiche e numero inadeguati in relazione all'attività svolta dall'azienda ▪ Gli armadi per il vestiario sono per caratteristiche e numero inadeguati ▪ Scarse condizioni di igiene e pulizia
	Servizi Igienico assistenziali: Gabinetti e Lavabi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e caratteristiche inadeguate in relazione all'attività svolta dall'azienda ▪ Scarse condizioni di igiene e pulizia
	Servizi Igienico assistenziali: Docce	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e caratteristiche inadeguate in relazione all'attività svolta dall'azienda ▪ Scarse condizioni di igiene e pulizia

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Ambienti confinati o sospetti di inquinamento	Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos, pozzi neri, fogne, camini, fosse, caldaie e simili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Urti e/o colpi ▪ Taglio e cesoiamento ▪ Ferite, punture, perforazioni ▪ Schiacciamento ▪ Cadute in piano ▪ Caduta in profondità ▪ Seppellimento ▪ Contatto con fluidi pericolosi ▪ Asfissia per atmosfere irrespirabili o per insufficienza di ossigeno ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza e per le attività di primo soccorso
	Gallerie	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Urti e/o colpi ▪ Taglio e cesoiamento ▪ Ferite, punture, perforazioni ▪ Schiacciamento ▪ Cadute in piano ▪ Caduta in profondità ▪ Seppellimento ▪ Asfissia per atmosfere irrespirabili o per insufficienza di ossigeno ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza e per le attività di primo soccorso
	Scavi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Urti e/o colpi ▪ Taglio e cesoiamento ▪ Ferite, punture, perforazioni ▪ Schiacciamento ▪ Caduta in profondità ▪ Seppellimento ▪ Asfissia per atmosfere irrespirabili o per insufficienza di ossigeno ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Difficoltà nell'esodo in caso di emergenza e per le attività di primo soccorso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Luoghi di lavoro all'aperto	Agenti atmosferici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ipotermia (assideramento) ▪ Colpi di calore (ipertermia) ▪ Esposizione a radiazioni solari ▪ Esposizione a sostanze pericolose (inquinanti fotochimici, particolato urbano, ecc.) ▪ Esposizione ad agenti atmosferici estremi (vento, pioggia, neve, ecc.)
	Luoghi di lavoro all'aperto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scivolamenti ▪ Inciampi ▪ Cadute in piano ▪ Caduta in profondità ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Urti e/o colpi ▪ Schiacciamento ▪ Taglio e/o cesoiamento ▪ Elettrocuzione per contatti accidentali con linee elettriche esterne e/o aeree ▪ Investimenti ad opera di autoveicoli, motoveicoli e mezzi d'opera ▪ Mancata o errata segnalazione dell'area di lavoro esterna
	Vie di circolazione e di esodo esterne	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scivolamenti ▪ Inciampi ▪ Cadute in piano ▪ Caduta in profondità ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Urti e/o colpi ▪ Schiacciamento ▪ Taglio e/o cesoiamento ▪ Investimenti ad opera di autoveicoli, motoveicoli e mezzi d'opera ▪ Vie di circolazione e di esodo inadeguate e non facilmente fruibili ▪ Mancata o errata segnalazione delle vie di circolazione e di esodo esterne

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
<i>Segue Luoghi di lavoro all'aperto</i>	Illuminazione luoghi di lavoro e di passaggio esterni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Illuminazione naturale inadeguata ▪ Illuminazione artificiale assente o non adeguata ▪ Illuminazione di emergenza assente o non adeguata ▪ Lampade e apparecchi portatili per l'illuminazione inadeguati ▪ Abbagliamento
	Banchine e rampe di carico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scivolamenti ▪ Inciampi ▪ Cadute in piano ▪ Caduta in profondità ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Schiacciamento ▪ Investimento/contatto con mezzi in movimento ▪ Caduta di materiali dai mezzi in movimento
	Stoccaggio e deposito materiali in esterno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stoccaggio materiali inadeguato con conseguente ostruzione delle vie di circolazione, dei percorsi di esodo, delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio. ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Urti e/o colpi ▪ Inciampi ▪ Crollo/cedimento delle scaffalature per ancoraggi e/o montaggio e/o ubicazione errati o inadeguati. ▪ Crollo/cedimento delle scaffalature per sovraccarico o per non conoscenza del carico massimo ammissibile ▪ Crollo/cedimento delle scaffalature a seguito di urti con carrelli elevatori, transpallet, ecc.
	Terreni scoperti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza o non adeguatezza dello scolo delle acque piovane

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Cantieri temporanei e mobili	Mancata acquisizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Scivolamenti e inciampi ▪ Cadute dall'alto, in piano, in profondità, ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Investimento/contatto con mezzi in movimento ▪ Schiacciamento ▪ Seppellimento ▪ Impigliamento e/o trascinamento ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Interferenze con altre imprese per mancanza di coordinamento ▪ Mancata adozione delle prescrizioni e procedure contenute nel P.S.C.
	Mancata o inesatta redazione del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Scivolamenti e inciampi ▪ Cadute dall'alto, in piano, in profondità, ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Investimento/contatto con mezzi in movimento ▪ Schiacciamento ▪ Seppellimento ▪ Impigliamento e/o trascinamento ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione
	Mancata o inesatta redazione del Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio ponteggi (Pi.M.U.S.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Scivolamenti e inciampi ▪ Cadute dall'alto, in piano, in profondità, ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Schiacciamento ▪ Elettrocuzione

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Lavori in quota	Scale portatili <i>(es. scale doppie, scale in appoggio, scale trasformabili)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Scivolamento ▪ Ribaltamento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.)
	Opere provvisorie <i>(es. trabattelli, ponti su cavalletti, ponteggi, ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Scivolamento ▪ Ribaltamento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.)
	Lavori con Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Scivolamento ▪ Ribaltamento ▪ Investimento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.)
	Lavori su coperture	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Inciampi e scivolamenti ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.)
Impianti Elettrici	Organi di collegamento elettrico mobili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Inciampo con conseguenti cadute, urti e colpi
	Impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione
Scariche Atmosferiche	Scariche Atmosferiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Impianti videosorveglianza, telefonici, impianti elettronici	Impianti di videosorveglianza	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	▪ Elettrocuzione
	Impianti telefonici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	▪ Elettrocuzione
	Impianti elettronici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	▪ Elettrocuzione
Impianti idrici e sanitari	Impianti idrici e sanitari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allagamento ▪ Ustioni ▪ Esplosione di apparecchiature in pressione
Impianti fissi di adduzione e distribuzione di gas combustibili	Impianti fissi di adduzione e distribuzione di gas combustibili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione
Impianti per climatizzazione locali ad alimentazione elettrica	Impianti per climatizzazione locali ad alimentazione elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Innesco Esplosione
Impianti di riscaldamento locali alimentati a gas o a combustibili liquidi o solidi	Generatori di calore alimentati da combustibile liquido o solido o gassoso con potenza < a 35 KW	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Generatori di calore alimentati da combustibile liquido o solido o gassoso con potenza > a 35 KW ed < a 116 KW	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Generatori di calore alimentati da combustibile liquido o solido o gassoso con potenza > a 116 KW	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Generatori di calore alimentati a gas o a combustibile liquido per produzione vapore, acqua surriscaldata e aria calda per processi industriali	Generatori di calore alimentati da combustibile liquido o gassoso con potenza < a 116 KW	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Generatori di calore alimentati da combustibile liquido o gassoso con potenza > a 116 KW	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
Impianti fissi con tubazioni per gas non combustibili, aria, vapori, liquidi surriscaldati	Impianti fissi con tubazioni per gas non combustibili, aria, vapori, liquidi surriscaldati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
Serbatoi interrati e fuori terra contenenti liquidi o gas combustibili (gasolio, gas, ecc.)	Serbatoi fuori terra contenenti liquidi combustibili (gasolio) con o senza distributore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Sversamento di sostanze infiammabili ed inquinanti
	Serbatoi interrati contenenti liquidi combustibili (gasolio) con o senza distributore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Sversamento di sostanze infiammabili ed inquinanti
	Serbatoi fuori terra contenenti gas (GPL o Metano) con o senza distributore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Serbatoi interrati contenenti gas (GPL o Metano) con o senza distributore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
Attrezzature con serbatoi contenenti aria, gas compressi, liquefatti e disciolti non combustibili	Attrezzature in pressione fissi (compressori)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Elettrocuzione ▪ Ustioni
	Attrezzature in pressione mobili (es.: compressori ad aria portatili, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Elettrocuzione ▪ Ustioni ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.)

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Apparecchi di sollevamento materiali	Gru a ponte (carroponte)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta di materiale dall'alto ▪ Schiacciamento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Elettrocuzione
	Gru a bandiera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta di materiale dall'alto ▪ Schiacciamento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Elettrocuzione
	Gru a torre con braccio orientabile a rotazione in basso o in alto trasferibile	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dell'operatore dall'alto durante la fase di montaggio o smontaggio ▪ Caduta di materiale dall'alto ▪ Ribaltamento ▪ Schiacciamento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Elettrocuzione
	Gru mobile (autogrù)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dell'operatore dall'alto ▪ Caduta del materiale dall'alto ▪ Ribaltamento ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio
	Gru su autocarro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dell'operatore dall'alto ▪ Caduta del materiale dall'alto ▪ Ribaltamento ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio
	Ponti sollevatori auto e/o moto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta di materiale dall'alto ▪ Schiacciamento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Elettrocuzione

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Attrezzature per la movimentazione dei materiali	Carrelli sollevatori, elevatori, semoventi, rotativi a braccio telescopico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dell'operatore ▪ Caduta del materiale dall'alto ▪ Ribaltamento ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Carrelli elevatori semoventi con uomo a bordo (muletti)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dell'operatore ▪ Caduta del materiale dall'alto ▪ Ribaltamento ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Transpallet elettrico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta del materiale dall'alto ▪ Ribaltamento ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione
	Transpallet manuale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta del materiale ▪ Ribaltamento ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.)

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Apparecchi di sollevamento persone	Ascensori	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Cadute in piano ▪ Cadute in profondità ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, ferite, urti, schiacciamento, cesoiamento, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Impigliamento e/o trascinamento ▪ Intrappolamento ▪ Collasso per superamento portata massima
	Montascale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Cadute in piano ▪ Cadute in profondità ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, ferite, urti, schiacciamento, cesoiamento, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Impigliamento e/o trascinamento ▪ Intrappolamento ▪ Ribaltamento ▪ Collasso per superamento portata massima
Utensili manuali	Utilizzo utensili manuali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Taglio e cesoiamento ▪ Ferite, punture, perforazioni ▪ Urti e colpi ▪ Schiacciamento ▪ Proiezione di materiale in lavorazione ▪ Impigliamento
Gruppi elettrogeni mobili	Gruppi elettrogeni mobili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, schiacciamento, contusioni) ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosioni ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Inciampo con conseguenti cadute, urti e colpi

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Attrezzature di lavoro portatili ad azionamento elettrico, pneumatico, con motore a combustione	Attrezzature di lavoro portatili ad azionamento elettrico (es: smerigliatrice, trapano, avvitatore ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica ▪ Taglio e cesoiamento ▪ Ferite, punture, perforazioni ▪ Urti e colpi ▪ Schiacciamento ▪ Proiezione di materiale in lavorazione ▪ Impigliamento / trascinamento ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Inciampi, cadute in piano e dall'alto
	Attrezzature di lavoro portatili ad azionamento pneumatico (avvitatori, trapani, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica ▪ Taglio e cesoiamento ▪ Ferite, punture, perforazioni ▪ Urti e colpi ▪ Schiacciamento ▪ Proiezione di materiale in lavorazione ▪ Impigliamento / trascinamento ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Inciampi, cadute in piano e dall'alto ▪ Scoppio di apparecchiature in pressione
	Attrezzature di lavoro portatili con motore a combustione (motosega, tagliaerba, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica ▪ Taglio e cesoiamento ▪ Ferite, punture, perforazioni ▪ Urti e colpi ▪ Schiacciamento ▪ Proiezione di materiale in lavorazione ▪ Impigliamento / trascinamento ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Esposizione ad agenti atmosferici ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti ▪ Contatto con superfici calde / ustioni

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Attrezzature di lavoro fisse e linee di produzione	Attrezzature di lavoro: Macchine utensili <i>(es. trapano a colonna, tornio, fresa, pressa, ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (es. urti, colpi, tagli, ferite, cesoiamento, ecc.) ▪ Proiezione di materiale in lavorazione ▪ Schiacciamento ▪ Impigliamento e/o trascinamento ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Polveri
	Attrezzature di lavoro: Linee e Impianti di produzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (es. urti, colpi, tagli, ferite, cesoiamento, ecc.) ▪ Proiezione di materiale in lavorazione ▪ Schiacciamento ▪ Impigliamento e/o trascinamento ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Polveri ▪ Microclima
	Attrezzature di lavoro: Macchine e Apparecchi fissi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (es. urti, colpi, tagli, ferite, cesoiamento, ecc.) ▪ Proiezione di materiale in lavorazione ▪ Schiacciamento ▪ Impigliamento e/o trascinamento ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Polveri ▪ Microclima

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Impianti ed operazioni di saldatura e/o di taglio	Impianti fissi per la saldatura e/o il taglio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, ferite, urti, schiacciamento, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Radiazioni Ottiche Artificiali (R.O.A.) ▪ Fumi ▪ Proiezione di materiale in lavorazione ▪ Impigliamento e/o trascinamento ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti ▪ Contatto con superfici calde / ustioni
	Saldatura e/o taglio manuale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, ferite, urti, schiacciamento, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Radiazioni Ottiche Artificiali (R.O.A.) ▪ Fumi ▪ Proiezione di materiale in lavorazione ▪ Impigliamento e/o trascinamento ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Inciampo con conseguenti cadute, urti e colpi
Impianti fissi ed unità mobili di aspirazione, trattamento e filtraggio dell'aria	Impianti fissi di aspirazione, trattamento e filtraggio dell'aria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio
	Unità mobile di aspirazione dell'aria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, ferite, urti, schiacciamento, ecc.) ▪ Inciampo con conseguenti cadute, urti e colpi

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Lavori Elettrici	Lavori su impianti elettrici in tensione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	▪ Elettrocuzione
	Lavori in prossimità di parti attive di impianti elettrici in tensione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	▪ Elettrocuzione
	Lavori in prossimità di linee elettriche aeree	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	▪ Elettrocuzione
Attrezzature informatiche e da ufficio	Attrezzature munite di videoterminale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Posture incongrue ▪ Ergonomia del posto di lavoro (tavolo, sedia, p.c., schermo, ecc.) ▪ Ubicazione del posto di lavoro ▪ Affaticamento visivo ▪ Illuminazione naturale e/o artificiale ▪ Software di difficile gestione per l'interazione uomo macchina ▪ Elettrocuzione ▪ Stress
	Stampanti, fotocopiatrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Esposizione a polveri pericolose (Es.: toner, inchiostri, ecc.)
	Cavi di trasmissione dati e collegamento elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Inciampo con conseguenti cadute, urti e colpi

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Attrezzature per la cottura, la preparazione e la conservazione di cibi e bevande	Attrezzature per la cottura di cibi e bevande <i>(es. forno, piano cottura, friggitrice, ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, ferite, urti, schiacciamento, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Contatto con superfici calde o fredde / ustioni ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti ▪ Microclima
	Attrezzature per la preparazione di cibi e bevande <i>(es. planetaria, affettatrice, macchina caffè, ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, ferite, urti, schiacciamento, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Esplosione ▪ Contatto con superfici calde o fredde / ustioni ▪ Impigliamento e/o trascinamento
	Attrezzature per la conservazione di cibi e bevande <i>(es. frigorifero, abbattitore, congelatore ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, ferite, urti, schiacciamento, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Contatto con superfici calde o fredde / ustioni ▪ Microclima
	Attrezzature per la pulizia delle stoviglie <i>(es. lavastoviglie, ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, ferite, urti, schiacciamento, ecc.) ▪ Elettrocuzione ▪ Incendio ▪ Contatto con superfici calde / ustioni
Incendio	Incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Esplosione
Atmosfere Esplosive	Atmosfere Esplosive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplosione

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Autoveicoli e motocicli	Automezzi per trasporto materiali (es. autocarri, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio per incidente stradale in orario di lavoro durante lo svolgimento di attività lavorative ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Ribaltamento ▪ Caduta dall'alto ▪ Incendio ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Automobili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio in itinere per incidente stradale durante il normale tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro ▪ Infortunio per incidente stradale in orario di lavoro durante lo svolgimento di attività lavorative
	Motocicli	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortunio in itinere per incidente stradale durante il normale tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro ▪ Infortunio per incidente stradale in orario di lavoro durante lo svolgimento di attività lavorative

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Macchine movimento terra	Pale Caricatrici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Ribaltamento ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiale dall'alto ▪ Incendio ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Escavatori idraulici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Ribaltamento ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiale dall'alto ▪ Incendio ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Terne	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Ribaltamento ▪ Caduta dall'alto ▪ Caduta di materiale dall'alto ▪ Incendio ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
<i>Segue Macchine movimento terra</i>	Motograder	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Schiacciamento ▪ Investimento ▪ Ribaltamento ▪ Caduta dall'alto ▪ Incendio ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
Macchine agricole	Trattore agricolo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Schiacciamento ▪ Impigliamento/ trascinamento ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Investimento ▪ Infortunio per incidente stradale in orario di lavoro durante lo svolgimento di attività lavorative ▪ Ribaltamento ▪ Incendio ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Trattore forestale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Schiacciamento ▪ Impigliamento/ trascinamento ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Investimento ▪ Ribaltamento ▪ Incendio ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
<i>Segue Macchine Agricole</i>	Macchine per la lavorazione del terreno condotte a mano (es. motocoltivatore, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Troncamento ▪ Impigliamento/ trascinamento ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Investimento ▪ Ribaltamento ▪ Incendio ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti
	Attrezzature per trattrici (es. aratro, seminatrice, irroratrice, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Troncamento ▪ Impigliamento/ trascinamento ▪ Contatto con superfici calde / ustioni ▪ Investimento ▪ Ribaltamento ▪ Incendio ▪ Aria insalubre per emissione inquinanti

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Agenti Fisici	Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ipoacusia ▪ Difficoltà di comunicazione ▪ Stress psicofisico
	Ultrasuoni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Danni uditivi ▪ Discomfort
	Infrasuoni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Discomfort
	Vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lesioni vascolari (Sindrome di Raynaud) ▪ Lesioni osteo-articolari (polso, gomito e spalla) ▪ Lesioni neurologiche (Sindrome Tunnel Carpale) ▪ Lesioni tendinee (Becco Olecranico) ▪ Lesioni del rachide
	Campi Elettromagnetici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esposizione a C.E.M.
	Radiazioni Ottiche Artificiali (R.O.A.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Danni ad occhi e cute per esposizione a sorgenti di radiazioni ottiche di elevata potenza e concentrazione
	Radiazioni Ionizzanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esposizione a radiazioni ionizzanti
Sostanze Pericolose	Polveri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esposizione per inalazione a polveri aereo disperse
	Agenti chimici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esposizione ad agenti chimici per contatto ▪ Esposizione ad agenti chimici per ingestione ▪ Esposizione ad agenti chimici per inalazione
	Agenti cancerogeni e mutageni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni per contatto ▪ Esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni per ingestione ▪ Esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni per inalazione
	Amianto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esposizione a fibre di amianto per inalazione

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Agenti Biologici	Esposizione ad Agenti Biologici (<i>Es.: virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, parassiti</i>)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esposizione ad agenti biologici per contatto ▪ Esposizione ad agenti biologici per ingestione ▪ Esposizione ad agenti biologici per inalazione
Movimentazione Manuale dei Carichi	Posture incongrue	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prolungata assunzione di posture incongrue
	Sollevamento manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche del carico (<i>Es.: troppo pesante, ingombrante, difficile da afferrare, poco maneggevole, con spigoli acuti o taglienti, involucro inadeguato, da tenere e maneggiare ad una certa distanza dal corpo</i>) ▪ Sforzo fisico richiesto eccessivo ▪ Sforzi fisici troppo frequenti o troppo prolungati ▪ Sforzo fisico con movimenti bruschi del corpo ▪ Periodo di riposo o recupero insufficiente ▪ Sollevamento con torsione del tronco ▪ Sollevamento con ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore ▪ Sollevamento in posizione instabile ▪ Caratteristiche dell'ambiente di lavoro inadeguate (<i>Es.: spazi limitati, pavimenti scivolosi o con dislivelli, microclima inadeguato, ecc.</i>)

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
<i>Segue Movimentazione Manuale dei Carichi</i>	Trasporto manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche del carico (Es.: troppo pesante, ingombrante, difficile da afferrare, poco maneggevole, con spigoli acuti o taglienti, involucro inadeguato, da tenere e maneggiare ad una certa distanza dal corpo) ▪ Sforzo fisico richiesto eccessivo ▪ Sforzi fisici troppo frequenti o troppo prolungati ▪ Sforzo fisico con movimenti bruschi del corpo ▪ Periodo di riposo o recupero insufficiente ▪ Distanza da percorrere elevata ▪ Trasporto del carico con ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore ▪ Trasporto in posizione instabile ▪ Caratteristiche dell'ambiente di lavoro inadeguate (Es: spazi limitati, pavimenti scivolosi o con dislivelli, microclima inadeguato, ecc.)
	Tiro e spinta di carichi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche dell'attrezzatura utilizzata per la movimentazione dei carichi inadeguate ▪ Sforzo fisico richiesto eccessivo ▪ Sforzi fisici troppo frequenti o troppo prolungati ▪ Sforzo fisico con movimenti bruschi del corpo ▪ Distanza da percorrere elevata ▪ Periodo di riposo o recupero insufficiente ▪ Movimentazione con ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore ▪ Movimentazione in posizione instabile ▪ Caratteristiche dell'ambiente di lavoro inadeguate (Es: spazi limitati, pavimenti scivolosi o con dislivelli, microclima inadeguato, ecc.)
	Movimenti ripetitivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sovraccarico biomeccanico degli arti superiori ▪ Elevata frequenza dei movimenti con tempi di recupero insufficienti

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Assunzione di bevande alcoliche, sostanze psicotrope e stupefacenti	Assunzione di bevande alcoliche, sostanze psicotrope e stupefacenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infortuni di natura meccanica (tagli, ferite, urti, colpi, schiacciamento, ecc.) dovuti ad un basso livello di attenzione ▪ Incidenti durante la conduzione di un autoveicolo o di un'attrezzatura di lavoro ▪ Scivolamenti, inciampi e cadute ▪ Difficoltà relazionali ▪ Insufficiente percezione del pericolo
Pericoli connessi all'interazione tra le persone	Attività svolte a contatto con le persone	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggressione verbale ▪ Aggressione fisica ▪ Stress post - traumatico
	Rapina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapina ▪ Aggressione verbale ▪ Aggressione fisica ▪ Mancato rispetto delle misure di prevenzione e delle procedure comportamentali contro il rischio rapina ▪ Stress post - traumatico
Pericoli connessi all'interazione tra persone e animali	Attività svolte a contatto con animali (<i>Es.: allevamenti, maneggi, stabulari, ecc.</i>)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Morsi ▪ Punture ▪ Calci ▪ Urti e colpi ▪ Schiacciamento
Tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro	Tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disagio legato alla precarietà del lavoro ▪ Deresponsabilizzazione ▪ Insufficiente percezione dei rischi ▪ Difficoltà di assimilazione delle procedure di lavoro ▪ Difficoltà di inserimento lavorativo ▪ Stress

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Organizzazione del lavoro e condizioni particolari	Orario, turni di lavoro, pause, straordinari, lavoro in giorni festivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto del C.C.N.L. applicato ▪ Orario di lavoro e turni eccessivi non rispettosi delle pause necessarie che generano rischi per la sicurezza e la salute dovuti ad un basso livello di attenzione e/o ad una insufficiente percezione del pericolo ▪ Stress
	Lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alterazione del ritmo biologico e disturbi del sonno ▪ Disturbi e problemi fisiologici ▪ Basso livello di attenzione ▪ Insufficiente percezione del pericolo ▪ Stress
	Lavoro in solitario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza di aiuto a seguito di un infortunio e/o malore ▪ Stress
Differenze di genere, età e provenienza dei lavoratori	Differenze di genere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disagio legato alla precarietà del lavoro ▪ Deficit culturali ▪ Difficoltà relazionali ▪ Insufficiente percezione del pericolo
	Differenze di età	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disagio legato alla precarietà del lavoro ▪ Difficoltà relazionali ▪ Insufficiente percezione del pericolo
	Differenze di provenienza dei lavoratori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disagio legato alla precarietà del lavoro ▪ Deficit linguistici e culturali ▪ Difficoltà relazionali ▪ Insufficiente percezione del pericolo

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Lavoratrici Madri	Lavoratrici Madri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interruzione gravidanza ▪ Malformazioni del feto ▪ Danni alla salute del bambino/a durante l'allattamento
Lavoratori appartenenti a categorie sensibili	Lavoratori minorenni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Difficoltà relazionali ▪ Insufficiente percezione del pericolo ▪ Posto di lavoro non ergonomico ▪ Mancato rispetto dei divieti previsti dalla normativa vigente
	Lavoratori con disabilità fisiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Barriere architettoniche che limitano i movimenti ▪ Posto di lavoro non ergonomico ▪ Difficoltà relazionali
Stress Lavoro Correlato	Stress Lavoro Correlato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disturbi fisiologici ▪ Disturbi comportamentali ▪ Disturbi psicologici
Interferenze con attività svolte da altre imprese	Interferenze con attività svolte da altre imprese	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Carenza di informazioni sui rischi specifici generati dalle varie attività svolte da lavoratori appartenenti ad imprese esterne ▪ Carenza di coordinamento delle attività svolte dai lavoratori appartenenti ad imprese esterne ▪ Mancato rispetto delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi interferenziali
Segnaletica di sicurezza	Assenza di segnaletica di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata informazione sui pericoli e rischi esistenti in un determinato luogo ▪ Mancata informazione sugli obblighi da rispettare in una determinata situazione o in un luogo ▪ Mancata informazione sui divieti da rispettare in una determinata situazione o in un luogo ▪ Mancata segnalazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza ▪ Mancata segnalazione dei presidi antincendio

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Eventi atmosferici e fenomeni naturali estremi	Evento sismico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lesioni delle strutture principali del fabbricato (solai, pilastri, travi, tamponature, ecc.) ▪ Crollo totale o parziale delle strutture principali del fabbricato (solai, pilastri, travi, tamponature, ecc.) ▪ Crollo totale o parziale degli elementi secondari (scaffalature, impianti, arredi ecc.) ▪ Caduta di oggetti/materiali dall'alto ▪ Rottura tubazioni distribuzione gas con conseguente formazione di un'atmosfera esplosiva
	Alluvione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allagamenti ▪ Annegamento ▪ Elettrocuzione
	Frana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lesioni delle strutture principali del fabbricato dovute al movimento del terreno per l'azione della frana. ▪ Crollo totale o parziale delle strutture principali del fabbricato dovuto al movimento del terreno per l'azione della frana. ▪ Rottura tubazioni distribuzione gas con conseguente formazione di un'atmosfera esplosiva
	Neve e gelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scivolamenti e cadute in piano ▪ Incidenti con autoveicoli ▪ Lesioni delle strutture principali del fabbricato per l'eccessivo peso della neve. ▪ Crollo totale o parziale delle strutture principali del fabbricato per l'eccessivo peso della neve.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

1	2	3	4	5
Famiglia di Pericoli	Pericoli	Pericoli Presenti	Pericoli Non Presenti	Potenziali Incidenti e Criticità (Rischi)
Gestione delle Emergenze	Piano Emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sapere cosa fare ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Impigliamento/ trascinamento ▪ Investimento
	Mancata divulgazione ai lavoratori del Piano Emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sapere cosa fare ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Impigliamento/ trascinamento ▪ Investimento
	Esercitazioni Emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento) ▪ Impigliamento/ trascinamento ▪ Insufficiente percezione del pericolo ▪ Investimento

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI ASSOCIATI AI DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA

4.1 Luoghi di lavoro al chiuso

4.1.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.1.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.1.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Stabilità e solidità dei luoghi di lavoro	Lesioni delle strutture principali del fabbricato (solai, pilastri, travi, tamponature, ecc.) per cedimenti strutturali	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>
	Crollo totale o parziale delle strutture principali del fabbricato (solai, pilastri, travi, tamponature, ecc.) per cedimenti strutturali	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>
Altezza, cubatura, superficie	Altezza degli ambienti inadeguata in relazione al lavoro da compiere	1	1	1	Rischio Basso
	Cubatura degli ambienti inadeguata in relazione al lavoro da compiere	1	1	1	Rischio Basso
	Superficie degli ambienti inadeguata in relazione al lavoro da compiere	1	1	1	Rischio Basso
	Lo spazio destinato al lavoratore nel posto di lavoro non è tale da consentire il normale movimento della persona in relazione al lavoro da compiere	1	1	1	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari	Le caratteristiche di pareti, muri e soffitti non consentono una adeguata pulizia in relazione alla destinazione d'uso dell'ambiente	1	3	3	Rischio Basso
	Insufficienti aperture per un adeguato ricambio di aria	1	4	4	Rischio Basso
	Insufficiente difesa contro gli agenti atmosferici	1	3	3	Rischio Basso
	L'apertura, la chiusura, la regolazione e il fissaggio di finestre e/o lucernari non costituiscono rischi di urti e colpi accidentali per i lavoratori	1	3	3	Rischio Basso
	Il posizionamento delle finestre e/o dei lucernari aperti non costituiscono rischi di urti e colpi accidentali per i lavoratori	1	3	3	Rischio Basso
Pavimenti e passaggi	Scivolamenti	1	2	2	Rischio Basso
	Inciampi	1	4	4	Rischio Basso
	Cadute in piano	1	1	1	Rischio Basso
	Urti e/o colpi	1	1	1	Rischio Basso
	Difficoltà nell'esodo	1	3	3	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Scale di collegamento tra i piani	Cadute dalle scale	1	3	3	Rischio Basso
	Cadute dall'alto	1	3	3	Rischio Basso
	Scivolamenti	1	3	3	Rischio Basso
	Inciampi	1	3	3	Rischio Basso
	Difficoltà nell'esodo	1	1	1	Rischio Basso
	Scale di non facile fruibilità	1	1	1	Rischio Basso
Vie di esodo e uscite di emergenza	Scivolamenti	1	4	4	Rischio Basso
	Inciampi	1	4	4	Rischio Basso
	Cadute in piano	1	2	2	Rischio Basso
	Vie di esodo inadeguate e non facilmente fruibili	1	2	2	Rischio Basso
	Uscite di emergenza inadeguate e non facilmente fruibili	1	3	3	Rischio Basso
	Mancata o errata segnalazione delle vie di esodo e/o delle uscite di emergenza	1	2	2	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Porte dei locali	Le caratteristiche delle porte sono inadeguate alla tipologia di attività svolte nei locali	1	3	3	Rischio Basso
	Porte non facilmente fruibili	1	4	4	Rischio Basso
	Dispositivi di apertura inadeguati	1	2	2	Rischio Basso
	Urti, schiacciamento	1	3	3	Rischio Basso
	Taglio e/o cesoiamento	1	3	3	Rischio Basso
Porte uscite di emergenza	Porte non facilmente fruibili	1	3	3	Rischio Basso
	Il dispositivo di apertura non è facilmente azionabile in caso di ressa all'uscita	1	3	3	Rischio Basso
	Urti, schiacciamento	1	4	4	Rischio Basso
	Taglio e/o cesoiamento	1	4	4	Rischio Basso
Portoni	Le caratteristiche dei portoni sono inadeguate alla tipologia di attività svolta dall'azienda	1	4	4	Rischio Basso
	Dispositivo di apertura inadeguato	1	4	4	Rischio Basso
	Urti, schiacciamento	1	4	4	Rischio Basso
	Taglio e/o cesoiamento	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Microclima	Areazione inadeguata dei luoghi di lavoro	2	2	2	Rischio Basso
	Aria insalubre	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Temperatura dei locali inadeguata	1	2	2	Rischio Basso
	Umidità dei locali inadeguata	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
Illuminazione luoghi di lavoro e di passaggio	Illuminazione naturale inadeguata	1	2	2	Rischio Basso
	Illuminazione artificiale inadeguata	1	2	2	Rischio Basso
	Illuminazione di emergenza non adeguata	1	2	2	Rischio Basso
	Lampade e apparecchi per l'illuminazione inadeguati	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Abbagliamento	1	4	4	Rischio Basso
	Affaticamento visivo	1	4	4	Rischio Basso
	Urti e/o colpi	1	4	4	Rischio Basso
	Cadute	1	4	4	Rischio Basso
	Difficoltà nell'esodo	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Illuminazione vie di esodo e uscite di emergenza	Illuminazione naturale inadeguata	1	2	2	Rischio Basso
	Illuminazione artificiale inadeguata	1	2	2	Rischio Basso
	Illuminazione di emergenza non adeguata	1	2	2	Rischio Basso
	Lampade e apparecchi per l'illuminazione inadeguati	1	2	2	Rischio Basso
	Abbagliamento	1	2	2	Rischio Basso
	Affaticamento visivo	1	2	2	Rischio Basso
	Urti e/o colpi	1	2	2	Rischio Basso
	Cadute	1	2	2	Rischio Basso
	Difficoltà nell'esodo	1	2	2	Rischio Basso
Posti di lavoro e di passaggio	Posti di lavoro e di passaggio inadeguati	1	1	1	Rischio Basso
	Posti di lavoro non ergonomici	1	1	1	Rischio Basso
	Inadeguata difesa dei posti di lavoro e di passaggio contro gli agenti atmosferici	1	2	2	Rischio Basso
	Inadeguata difesa dei posti di lavoro e di passaggio da agenti nocivi	1	2	2	Rischio Basso
	Urti e/o colpi	1	2	2	Rischio Basso
	Scivolamenti	1	2	2	Rischio Basso
	Inciampi	1	2	2	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
<i>(Continua Posti di lavoro e di passaggio)</i>	Cadute in piano	1	2	2	Rischio Basso
	Cadute dall'alto	1	4	4	Rischio Basso
	Cadute in profondità	1	4	4	Rischio Basso
	Caduta di materiali dall'alto	1	3	3	Rischio Basso
	Investimento/contatto con mezzi in movimento	1	4	4	Rischio Basso
Stoccaggio e deposito materiali	Stoccaggio materiali inadeguato con conseguente ostruzione dei percorsi di esodo, di uscite di emergenza, presidi antincendio, ecc.	1	1	1	Rischio Basso
	Caduta di materiali dall'alto	1	3	3	Rischio Basso
	Urti e/o colpi	1	2	2	Rischio Basso
	Inciampi	1	2	2	Rischio Basso
	Crollo/cedimento delle scaffalature per ancoraggi e/o montaggio e/o ubicazione errati o inadeguati.	1	4	4	Rischio Basso
	Crollo/cedimento delle scaffalature per sovraccarico o per non conoscenza del carico massimo ammissibile	1	4	4	Rischio Basso
Pulizia degli ambienti	Scarse condizioni di igiene e pulizia	1	2	2	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.1.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Da un esame a vista, le strutture che ospitano i luoghi di lavoro sono stabili ed hanno solidità corrispondente al tipo di impiego e alle caratteristiche ambientali.

Il datore di lavoro in conformità a quanto previsto dagli articoli 28 e 63 del D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i. ha eseguito una specifica Valutazione del Rischio Sismico al fine di verificare il rispetto dei requisiti dei luoghi di lavoro, di cui al punto 1.1.1 dell'Allegato IV, con particolare riferimento alla stabilità e alla solidità del fabbricato o di qualunque altra opera e struttura presente nei luoghi di lavoro.

Nella tabella seguente si riportano le conclusioni della valutazione del rischio sismico:

Valore dell'Indice di Rischio Sismico (I_R)	Intervallo dell'Indice di Rischio Sismico (I_R)	Entità del Rischio Sismico
24	$19 \leq I_R \leq 32$	RISCHIO MOLTO ALTO

Per maggiori informazioni si veda lo specifico documento di Valutazione del Rischio Sismico Rev. 00 del 03/05/2019.

I luoghi di lavoro sono mantenuti puliti e non sono presenti depositi di immondizia o di rifiuti o di altri materiali capaci di svolgere emanazioni insalubri.

L'altezza, la superficie e la cubatura degli ambienti di lavoro al chiuso sono conformi a quanto previsto nell'Allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

I locali chiusi adibiti a lavori continuativi sono ben difesi contro gli agenti atmosferici e provvisti di isolamento termico e acustico sufficiente, sono dotati di aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria e non presentano umidità.

Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione presenti nei luoghi di lavoro al chiuso possono essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza.

I pavimenti dei luoghi di lavoro al chiuso sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità e da ingombri di varia natura che possono costituire un pericolo per i lavoratori.

Le vie e le uscite di emergenza hanno caratteristiche conformi a quanto indicato nell'Allegato IV del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., sono sgombre e consentono di raggiungere agevolmente ed in breve tempo un luogo sicuro.

La temperatura nei luoghi di lavoro al chiuso, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori, è adeguata all'organismo umano durante tutto il tempo di lavoro considerando l'influenza che possono esercitare il grado di umidità ed il movimento dell'aria.

Gli ambienti di lavoro dispongono di illuminazione naturale e/o artificiale per salvaguardare la sicurezza, la salute ed il benessere dei lavoratori conforme a quanto indicato nell'Allegato IV del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., nonché di un impianto di illuminazione di emergenza.

ISTITUTO COMPRESIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
--	--	-----------------

Sono presenti servizi igienici in numero adeguato rispetto ai lavoratori presenti con caratteristiche conformi a quanto indicato dal punto 1.13 dell'Allegato IV del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

4.1.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

In conformità all'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha provveduto a comunicare al Comune di Perugia, in qualità di amministrazione competente proprietaria dell'immobile, gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli alunni, a seguito delle criticità/rischi per la salute e la sicurezza evidenziate.

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
1	<p>Assenza della documentazione obbligatoria per l'esercizio dell'attività scolastica</p> <p>Attualmente non si è in possesso di copia della seguente documentazione obbligatoria e necessaria al fine di accertare se il plesso scolastico è da considerarsi sicuro per il normale svolgimento dell'attività scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conformità Antincendio (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. n° 151/2011. - Dichiarazione di conformità impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008 - Verbale ultima verifica biennale impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001. - Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 - Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 380/2001. - Verifica della Vulnerabilità Sismica dell'edificio scolastico poiché lo stesso insiste su un territorio classificato dalla O.P.C.M. n. 3274/2003 e dalla D.G.R. Umbria n. 1111/2012 come "Zona Sismica 2" dove possono verificarsi forti terremoti. Tale verifica è considerata indispensabile al fine di conoscere il grado di sicurezza dell'edificio in caso di evento sismico. 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta al Comune di Perugia, per la consegna in copia della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Conformità Antincendio (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. n° 151/2011. b) Dichiarazione di conformità impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008 c) Verbale ultima verifica biennale impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001. d) Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 e) Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 380/2001. f) Verifica della Vulnerabilità Sismica dell'edificio scolastico poiché lo stesso insiste su un territorio classificato dalla O.P.C.M. n. 3274/2003 e dalla D.G.R. Umbria n. 1111/2012 come "Zona Sismica 2" dove possono verificarsi forti terremoti. Tale verifica è considerata indispensabile al fine di conoscere il grado di sicurezza dell'edificio in caso di evento sismico.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
2	<p>Presenza di lesioni sull'intradosso dei solai, sulle pareti di tamponatura e presenza di pilastri danneggiati</p> <p>In alcuni locali del plesso scolastico sono presenti evidenti lesioni passanti sulle pareti e sui solai:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al piano terra: in corrispondenza tra l'aula 1 ed il corpo scale e fino al chiostro; tra l'aula 2 ed il corpo scale e fino al chiostro; in corrispondenza dei due angoli del chiostro in cui è situata l'aula attività libere; all'interno del locale adibito al personale ATA; all'interno del locale adibito ad attività libere; nell'aula 7; in corrispondenza dei due pilastri del portico situato a fianco ai bagni tra l'aula 6 e l'aula 7; sulla parete perimetrale in cui è situato un cancello di ingresso pedonale che delimita lo spazio verde di fronte alle aula 3, 4, 5, 6; - al piano primo in corrispondenza della tamponatura dell'aula polivalente 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta al Comune di Perugia, al fine di eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) una verifica strutturale dei pilastri, dei solai di copertura e di interpiano, e delle tamponature del plesso scolastico danneggiati/lesionati, al fine di escludere qualsiasi tipologia di collasso, anche parziale, dei suddetti elementi lesionati/danneggiati b) il ripristino delle lesioni presenti in corrispondenza dei solai, dei pilastri e delle tamponature dei locali del plesso scolastico
3	<p>Presenza di umidità con distacco dell'intonaco ed infiltrazioni di acqua</p> <p>Sono presenti evidenti ed estesi segni di umidità sulle pareti che creano rigonfiamenti e distacco dell'intonaco e diffuse ed infiltrazioni di acqua in corrispondenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano terra all'interno dell'aula 1, pilastri d'angolo del chiostro, - piano primo all'interno dell'aula polivalente 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta d'intervento di manutenzione straordinaria al Comune di Perugia, per eseguire un adeguato trattamento delle pareti al fine di eliminare le cause ed i segni di umidità, di ripristinare l'intonaco ammalorato e di eliminare successivi fenomeni di infiltrazioni di acqua all'interno dei locali.</p>
4	<p>Presenza di vetrate prive di pellicola di sicurezza che soddisfa i requisiti della Norma UNI 12600</p> <p>In corrispondenza di numerose porte di ingresso e lungo le pareti confinanti con le aule, sono presenti delle superfici vetrate sprovviste di idonea pellicola di sicurezza conforme alla Norma UNI 12600:2004, destinata a proteggere le persone in caso di rottura del vetro per un urto accidentale.</p>	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta d'intervento di manutenzione straordinaria al Comune di Perugia, al fine di attuare la posa in opera di una pellicola di sicurezza, sulle superfici vetrate che ne risultano sprovviste. Tale pellicola deve soddisfare i requisiti previsti dalla Norma UNI 12600. Trasmissione alla scuola di copia della dichiarazione di corretto montaggio rilasciata dall'impresa che ha eseguito l'intervento.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
5	<p>Presenza di elementi danneggiati o non adeguatamente protetti</p> <p>Gli apparecchi di illuminazione presenti all'interno dell'aula attività libere sono sprovvisti di adeguate grate di protezione che evitano l'eventuale rottura e caduta del neon in caso di urti durante le attività normalmente svolte nell'aula attività libere.</p> <p>La porta finestra prima dell'ingresso all'aula attività libere risulta, nella zona in basso, sprovvista di una parte del profilo metallico a protezione del bordo di vetro.</p> <p>La porta finestra prima dell'ingresso all'aula attività libere risulta sprovvista dell'apposita maniglia di apertura.</p> <p>Alcuni neon all'interno delle aule 4 e 6 risultano non funzionanti.</p> <p>All'interno dell'aula 1 sono presenti due finestre che non si aprono ed un ventilconvettore non risulta funzionante.</p> <p>All'interno dell'aula 7 l'infisso presenta una fessura con la parete impedendo una corretta chiusura con l'esterno.</p>	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta d'intervento di manutenzione straordinaria al Comune di Perugia, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installare adeguate grate di protezione degli apparecchi di illuminazione al fine di evitare che eventuali urti dovuti alle attività normalmente svolte nell'aula attività libere del plesso scolastico provochino danni e conseguenti rotture del neon che possano coinvolgere e infortunare le persone sottostanti. - installare il profilo metallico mancante sulla porta finestra prima dell'aula attività libere - installare la maniglia per l'apertura della porta finestra prima dell'aula attività libere - provvedere a sostituire i neon non funzionanti all'interno delle aule - provvedere a ripristinare la funzionalità delle finestre e del ventilconvettore presenti all'interno dell'aula 1 - provvedere a ripristinare la corretta chiusura dell'infisso sulla parete
6	<p>Agganci delle spalliere in legno e dei canestri della palestra non periodicamente verificati</p> <p>Le spalliere in legno presenti nell'aula attività libere risultano fissati alla parete ma sprovvisti delle verifiche periodiche dei sistemi di aggancio.</p>	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta d'intervento di manutenzione straordinaria al Comune di Perugia, al fine di eseguire le verifiche periodiche degli agganci delle spalliere in legno presenti.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.2 Locali di riposo, refettori, spogliatoi e servizi igienici

4.2.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici

4.2.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.2.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Servizi Igienici assistenziali: Gabinetti e Lavabi	Numero e caratteristiche inadeguate in relazione all'attività svolta dall'azienda	1	3	3	Rischio Basso
	Scarse condizioni di igiene e pulizia	1	3	3	Rischio Basso

4.2.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Sono presenti servizi igienici in numero adeguato rispetto ai lavoratori presenti con caratteristiche conformi a quanto indicato dal punto 1.13 dell'Allegato IV del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.2.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente ai locali di riposo, refettori, spogliatoi e servizi igienici, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.3 Luoghi di lavoro all'aperto

4.3.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.3.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.3.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Agenti atmosferici	Ipotermia (assideramento)	1	4	4	Rischio Basso
	Colpi di calore (ipertermia)	1	4	4	Rischio Basso
	Esposizione a radiazioni solari	1	4	4	Rischio Basso
	Esposizione a sostanze pericolose (inquinanti fotochimici, particolato urbano, ecc.)	1	4	4	Rischio Basso
	Esposizione ad agenti atmosferici estremi (vento, pioggia, neve, ecc.)	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Luoghi di lavoro all'aperto	Scivolamenti	1	4	4	Rischio Basso
	Inciampi	1	4	4	Rischio Basso
	Cadute in piano	1	4	4	Rischio Basso
	Caduta in profondità	1	4	4	Rischio Basso
	Caduta dall'alto	1	4	4	Rischio Basso
	Caduta di materiali dall'alto	1	4	4	Rischio Basso
	Urti e/o colpi	1	4	4	Rischio Basso
	Schiacciamento	1	4	4	Rischio Basso
	Taglio e/o cesoiamento	1	4	4	Rischio Basso
	Elettrocuzione per contatti accidentali con linee elettriche esterne e/o aeree	1	4	4	Rischio Basso
	Investimenti ad opera di autoveicoli, motoveicoli e mezzi d'opera	1	4	4	Rischio Basso
	Mancata o errata segnalazione dell'area di lavoro esterna	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Vie di circolazione e di esodo esterne	Scivolamenti	1	4	4	Rischio Basso
	Inciampi	1	4	4	Rischio Basso
	Cadute in piano	1	4	4	Rischio Basso
	Caduta in profondità	1	4	4	Rischio Basso
	Caduta dall'alto	1	4	4	Rischio Basso
	Caduta di materiali dall'alto	1	4	4	Rischio Basso
	Urti e/o colpi	1	4	4	Rischio Basso
	Schiacciamento	1	4	4	Rischio Basso
	Taglio e/o cesoiamento	1	4	4	Rischio Basso
	Investimenti ad opera di autoveicoli, motoveicoli e mezzi d'opera	1	4	4	Rischio Basso
	Vie di circolazione e di esodo inadeguate e non facilmente fruibili	1	4	4	Rischio Basso
Mancata o errata segnalazione delle vie di circolazione e di esodo esterne	1	4	4	Rischio Basso	
Illuminazione luoghi di lavoro e di passaggio esterni	Illuminazione naturale inadeguata	1	4	4	Rischio Basso
	Illuminazione artificiale assente o non adeguata	1	4	4	Rischio Basso
	Illuminazione di emergenza assente o non adeguata	1	4	4	Rischio Basso
	Lampade e apparecchi portatili per l'illuminazione inadeguati	1	4	4	Rischio Basso
	Abbagliamento	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.3.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Le vie di circolazione sono adeguate ed hanno caratteristiche conformi a quanto indicato nell'allegato IV del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Le vie e le uscite di emergenza hanno caratteristiche conformi a quanto indicato nell'Allegato IV del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., sono sgombre e consentono di raggiungere agevolmente ed in breve tempo un luogo sicuro.

Gli ambienti di lavoro dispongono di illuminazione naturale e/o artificiale per salvaguardare la sicurezza, la salute ed il benessere dei lavoratori conforme a quanto indicato nell'Allegato IV del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., nonché di un impianto di illuminazione di emergenza.

4.3.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente ai luoghi di lavoro all'aperto, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.4 Lavori in quota

4.4.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Area Esterna

4.4.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.4.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO					
G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Scale portatili (es. scale doppie, ecc.)	Caduta dall'alto	1	4	4	Rischio Basso
	Caduta di materiali dall'alto	1	4	4	Rischio Basso
	Scivolamento	1	4	4	Rischio Basso
	Ribaltamento	1	4	4	Rischio Basso
	Incidenti di natura meccanica (tagli, cesoiamento, ferite, urti, colpi, ecc.)	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.4.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Per le varie attività lavorative possono essere impiegate le scale portatili semplici e a libro.

Le scale portatili utilizzate dai lavoratori rispettano i requisiti di cui all'art. 113 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.. Le scale doppie non superano l'altezza di m 5 e sono provviste di un dispositivo limitatore che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

Al momento dell'acquisto di scale portatili l'azienda verifica che siano costruite conformemente alla Norma Tecnica UNI EN 131 acquisendo da parte del commerciante la relativa certificazione tecnica rilasciata dal fabbricante.

I lavoratori sono stati informati e formati sui rischi e sulle corrette misure di prevenzione da seguire nell'uso delle scale portatili. Tale formazione è avvenuta all'atto dell'assunzione ed ogni qualvolta si è reso necessario.

Vigilanza da parte del Datore di Lavoro e/o di un Preposto eventualmente designato sul corretto utilizzo delle scale portatili da parte dei lavoratori.

4.4.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente ai lavori in quota, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.5 Impianti Elettrici

4.5.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.5.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.5.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Organi di collegamento elettrico mobili	Elettrocuzione	1	4	4	Rischio Basso
	Incendio	1	4	4	Rischio Basso
	Esplosione	1	4	4	Rischio Basso
	Inciampi (cadute in piano e dall'alto)	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Impianti elettrici	Elettrocuzione	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>
	Incendio	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>
	Esplosione	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>

4.5.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Da un esame a vista l'impianto elettrico in tutte le sue parti costruttive è conforme alle norme CEI applicabili.

In tutti i luoghi di lavoro lo stato di linee, quadri, prese, scatole di derivazione e utilizzatori è tale da escludere rischi di contatto accidentale.

Gli organi di interruzione, manovra e sezionamento sono alloggiati in idonei quadri elettrici chiusi. Il cablaggio e i collegamenti dei cavi con i frutti ed all'interno delle scatole di derivazione risultano conformi alla normativa vigente.

Sono presenti interruttori differenziali di protezione con adeguata sensibilità in ogni sezione dell'impianto.

Sono installati idonei interruttori magnetotermici per il sezionamento delle linee e per la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti.

È presente un idoneo impianto di terra.

4.5.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

In conformità all'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha provveduto a comunicare al Comune di Perugia, in qualità di amministrazione competente proprietaria dell'immobile, gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli alunni, a seguito delle criticità/rischi per la salute e la sicurezza evidenziate.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
1	<p>Assenza della documentazione obbligatoria per l'esercizio dell'attività scolastica</p> <p>Attualmente non si è possesso di copia della seguente documentazione obbligatoria e necessaria al fine di accertare se il plesso scolastico è da considerarsi sicuro per il normale svolgimento dell'attività scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conformità Antincendio (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. n° 151/2011. - Dichiarazione di conformità impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008 - Verbale ultima verifica biennale impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001. - Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 - Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 380/2001. - Verifica della Vulnerabilità Sismica dell'edificio scolastico poiché lo stesso insiste su un territorio classificato dalla O.P.C.M. n. 3274/2003 e dalla D.G.R. Umbria n. 1111/2012 come "Zona Sismica 2" dove possono verificarsi forti terremoti. Tale verifica è considerata indispensabile al fine di conoscere il grado di sicurezza dell'edificio in caso di evento sismico. 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta al Comune di Perugia, per la consegna in copia della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Conformità Antincendio (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. n° 151/2011. b) Dichiarazione di conformità impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008 c) Verbale ultima verifica biennale impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001. d) Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 e) Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 380/2001. f) Verifica della Vulnerabilità Sismica dell'edificio scolastico poiché lo stesso insiste su un territorio classificato dalla O.P.C.M. n. 3274/2003 e dalla D.G.R. Umbria n. 1111/2012 come "Zona Sismica 2" dove possono verificarsi forti terremoti. Tale verifica è considerata indispensabile al fine di conoscere il grado di sicurezza dell'edificio in caso di evento sismico.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.6 Scariche Atmosferiche

4.6.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.6.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.6.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la relativa stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Scariche Atmosferiche	Elettrocuzione	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>
	Incendio	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>
	Esplosione	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Per quanto attiene la presente categoria di pericolo si evidenzia un rischio medio dovuto a:

- assenza della verifica del rispetto normativo in merito alla protezione dalle scariche atmosferiche dell'edificio in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e alla Norma CEI 81/10/1-2-3-4.

4.6.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Attualmente non c'è alcuna evidenza oggettiva delle misure di prevenzione e protezione attuate.

4.6.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Di seguito si riportano le misure di miglioramento e/o adeguamento da attuare per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché il relativo programma con l'indicazione della data presunta di attuazione e del soggetto incaricato di realizzarle.

N.	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Provvedere a richiedere al Comune di Perugia, proprietario dell'immobile oggetto della valutazione, copia della dichiarazione di struttura autoprotetta contro le scariche atmosferiche redatta in conformità alla Norma CEI 81/10/1-2-3-4, o, nel caso in cui la struttura non fosse autoprotetta, copia del verbale di verifica periodica dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche L.P.S.	Datore di Lavoro	Entro il 30/06/2019

A seguito dell'attuazione delle misure di miglioramento indicate nella tabella precedente, e con l'applicazione sistematica delle misure di prevenzione e protezione di cui al successivo paragrafo 9.1, la probabilità di accadimento dell'evento negativo diminuisce e di conseguenza il livello di rischio si riduce.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.7 Impianti videosorveglianza, telefonici, impianti elettronici

4.7.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere

4.7.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.7.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la relativa stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Impianti telefonici	Elettrocuzione	1	4	4	Rischio Basso
Impianti elettronici	Elettrocuzione	1	4	4	Rischio Basso

4.7.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Il Datore di Lavoro provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti telefonici ed elettronici in conformità alle norme tecniche applicabili.

4.7.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente agli Impianti videosorveglianza, telefonici, impianti elettronici, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.8 Impianti Idrici e Sanitari

4.8.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.8.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.8.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la relativa stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Impianti Idrici e Sanitari	Allagamento	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Ustioni	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Esplosione di apparecchiature in pressione	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.8.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Da un esame a vista l'impianto idrico e sanitario in tutte le sue parti costruttive è conforme alle norme CEI applicabili.

4.8.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Di seguito si riportano le misure di miglioramento e/o adeguamento da attuare per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché il relativo programma con l'indicazione della data presunta di attuazione e del soggetto incaricato di realizzarle.

N.	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Provvedere a richiedere al Comune di Perugia, proprietario dell'immobile oggetto della valutazione, copia delle Dichiarazioni di Conformità dell'impianto idrico e sanitario.	Datore di Lavoro	Entro il 30/06/2019

A seguito dell'attuazione delle misure di miglioramento indicate nella tabella precedente, e con l'applicazione sistematica delle misure di prevenzione e protezione di cui al successivo paragrafo 9.1, la probabilità di accadimento dell'evento negativo diminuisce e di conseguenza il livello di rischio si riduce.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.9 Impianti fissi di adduzione e distribuzione di gas combustibili

4.9.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.9.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.9.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la relativa stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Impianti fissi di adduzione e distribuzione gas combustibili	Incendio	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>
	Esplosione	2	4	8	<u>Rischio Medio</u>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.9.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Da un esame a vista l'impianto fisso di adduzione e distribuzione gas è realizzato in conformità alle norme UNI CIG applicabili.

4.9.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

In conformità all'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha provveduto a comunicare al Comune di Perugia, in qualità di amministrazione competente proprietaria dell'immobile, gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli alunni, a seguito delle criticità/rischi per la salute e la sicurezza evidenziate.

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
1	<p>Assenza della documentazione obbligatoria per l'esercizio dell'attività scolastica</p> <p>Attualmente non si è possesso di copia della seguente documentazione obbligatoria e necessaria al fine di accertare se il plesso scolastico è da considerarsi sicuro per il normale svolgimento dell'attività scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta al Comune di Perugia, per la consegna in copia della seguente documentazione:</p> <p>a) Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.10 Impianti di riscaldamento locali alimentati a gas o a combustibili liquidi o solidi

4.10.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.10.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.10.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la relativa stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Generatori di calore alimentati da combustibile liquido o solido o gassoso con potenza < a 35 KW	Incendio	1	4	4	Rischio Basso
	Esplosione	1	4	4	Rischio Basso
	Aria insalubre per emissione di inquinanti	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.10.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Da un esame a vista l'impianto di riscaldamento dei locali alimentato a gas o a combustibili liquidi o solidi in tutte le sue parti costruttive è conforme alle norme CIG applicabili.

4.10.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

In conformità all'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha provveduto a comunicare al Comune di Perugia, in qualità di amministrazione competente proprietaria dell'immobile, gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli alunni, a seguito delle criticità/rischi per la salute e la sicurezza evidenziate.

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
1	<p>Assenza della documentazione obbligatoria per l'esercizio dell'attività scolastica</p> <p>Attualmente non si è possesso di copia della seguente documentazione obbligatoria e necessaria al fine di accertare se il plesso scolastico è da considerarsi sicuro per il normale svolgimento dell'attività scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta al Comune di Perugia, per la consegna in copia della seguente documentazione:</p> <p>b) Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.11 Utensili manuali

4.11.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.11.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.11.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Utilizzo utensili manuali	Taglio e cesoiamento	1	3	3	Rischio Basso
	Ferite, punture, perforazioni	1	3	3	Rischio Basso
	Urti e colpi	1	3	3	Rischio Basso
	Schiacciamento	1	3	3	Rischio Basso
	Proiezione di materiale in lavorazione	1	3	3	Rischio Basso
	Impigliamento	1	3	3	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.11.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Gli utensili manuali attualmente in uso ai lavoratori sono di tipologia appropriata al lavoro da svolgere e sono adeguati ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro, sono di qualità soddisfacente e si trovano in buono stato di pulizia e conservazione.

Gli utensili manuali sono numericamente sufficienti in funzione del processo produttivo dell'azienda e del personale e, quando non utilizzati, sono riposti ordinatamente in appositi luoghi sicuri.

L'utilizzo degli utensili manuali attualmente in uso ai lavoratori non richiedono sforzi eccessivi o movimenti bruschi per il loro utilizzo.

L'impresa esegue la pulizia e manutenzione periodica di tutti gli utensili manuali in uso ai lavoratori nonché la verifica di funzionalità e sicurezza per l'eventuale sostituzione.

Tutti i lavoratori sono stati adeguatamente informati, formati ed addestrati al corretto utilizzo degli utensili manuali, sui rischi e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione da attuare, tale attività è avvenuta all'atto dell'assunzione ed è ripetuta ogni qualvolta si rende necessario a seguito di rilevazioni di Non Conformità.

4.11.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente agli utensili manuali, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.12 Attrezzature informatiche e da ufficio

4.12.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.12.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.12.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Stampanti, fotocopiatrici	Elettrocuzione	1	4	4	Rischio Basso
	Esposizione a polveri pericolose (es.: toner, inchiostri, ecc.)	1	2	2	Rischio Basso
Cavi di trasmissione dati e collegamento elettrico	Elettrocuzione	1	4	4	Rischio Basso
	Inciampo con conseguenti cadute, urti e colpi	1	3	3	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.12.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Tutte le attrezzature di lavoro attualmente in uso all'azienda e marchate CE sono in possesso della Dichiarazione di Conformità "CE" ai sensi del D.P.R. 459/96 o del D.Lgs. n° 17/2010 e del relativo manuale d'uso e manutenzione.

Tutte le attrezzature di lavoro attualmente in uso all'azienda, prive di marcatura "CE", sono conformi agli Allegati V e VI del D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i..

Nella scelta delle attrezzature di lavoro sono state valutate le caratteristiche di pericolosità per i lavoratori associate alla ubicazione, alle lavorazioni per cui sono utilizzate, alla pulizia, manutenzione e trasporto.

L'uso delle attrezzature di lavoro è riservato esclusivamente ai lavoratori all'uopo incaricati, i quali possono controllare le zone di pericolo all'avviamento e durante l'uso della macchina e/o attrezzatura dalla propria postazione di comando e manovra.

L'azienda esegue tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature di lavoro in conformità a quanto indicato dai costruttori.

4.12.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alle attrezzature informatiche e da ufficio, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.13 Incendio

4.13.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.13.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.13.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione del rischio di incendio eseguita in conformità alle linee guida di cui all'Allegato I del D.M. 10/03/1998.

4.13.3.1 Obiettivi della valutazione del rischio d'incendio

La valutazione del rischio d'incendio ha come obiettivo quello di consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti necessari al fine di salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti negli ambienti di lavoro, nonché quello di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi.

Tali provvedimenti, secondo quanto indicato dall'Allegato I del D.M. 10/03/1998 comprendono:

- ⇒ la prevenzione dei rischi;
- ⇒ l'informazione dei lavoratori e delle altre persone presenti;
- ⇒ la formazione dei lavoratori;
- ⇒ le misure tecnico-organizzative destinate a porre in atto i provvedimenti necessari.

Il concetto di "prevenzione dei rischi" costituisce l'obiettivo principale della valutazione dei rischi. In tutti quei casi in cui non è possibile eliminare i rischi alla fonte, secondo quanto indicato nelle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., si provvederà a diminuirli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, nonché si provvederà a controllare costantemente i rischi residui.

La valutazione del rischio d'incendio tiene conto:

- a) del tipo di attività lavorativa svolta dall'azienda;

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- b) dei materiali immagazzinati e manipolati dagli addetti nelle varie fasi di lavoro;
- c) delle attrezzature presenti nei vari ambienti di lavoro compresi gli arredi;
- d) delle caratteristiche costruttive degli ambienti di lavoro compresi i materiali di rivestimento;
- e) delle dimensioni e dell'articolazione degli ambienti di lavoro;
- f) del numero di persone presenti nei vari ambienti di lavoro, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone, e della loro prontezza ad allontanarsi in caso di emergenza.

4.13.3.2 Criteri adottati per la valutazione del rischio d'incendio

I criteri adottati nella valutazione del rischio di incendio si attengono alle direttive emanate dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10 marzo 1998 e precisamente al punto 4 dell'Allegato 1.

Nella valutazione sono stati individuati i possibili rischi d'incendio, in relazione alle sostanze infiammabili o esplosivi presenti in azienda e alle probabili sorgenti d'innesco nonché le situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio. Inoltre la valutazione comprende la verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero l'individuazione delle misure correttive o provvedimenti da adottare per eliminare o ridurre i rischi, con la relativa programmazione degli interventi.

La valutazione dei rischi d'incendio si articola nelle seguenti fasi:

- a) individuazione di ogni pericolo di incendio (sostanze facilmente combustibili e infiammabili, sorgenti di innesco, situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio, ecc.);
- b) individuazione dei lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro esposte a rischi di incendio;
- c) eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- d) valutazione del rischio residuo di incendio mediante la verifica della adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti, ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio;
- e) classificazione del livello di rischio di incendio sulla base della valutazione effettuata.

4.13.3.3 Identificazione dei pericoli d'incendio

A) Tipologia del materiale combustibile e/o infiammabile immagazzinato e/o manipolato

All'interno della Scuola Primaria "G. Tei" sono presenti materiali combustibili in quantità limitata costituiti prevalentemente da arredi ed attrezzature, i quali non costituiscono oggetto di particolare valutazione ai sensi dell'Allegato I punto 1.4.1.1 "Materiali combustibili e/o infiammabili" del D.M. 10/03/1998.

B) Tipologia degli impianti e dei macchinari presenti nei Luoghi di Lavoro

Da un esame a vista gli impianti elettrici presenti all'interno del sito produttivo rispettano i requisiti di sicurezza previsti dalle Norme CEI ed in particolare quelli di cui al D.M. n° 37/2008.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

In tutti gli ambienti di lavoro presi in esame dalla seguente valutazione rischi, non sono presenti macchinari o attrezzature con fiamme libere o che per la loro natura o per il tipo di lavorazione che svolgono, possono dar luogo a incendi improvvisi. Si escludono pertanto rischi d'innescò di incendio effettuando una periodica manutenzione e verifica, sia delle parti meccaniche che elettriche di impianti, macchine ed attrezzature.

Tutte le varie macchine ed attrezzature ad azionamento elettrico presenti nei vari ambienti di lavoro, sono dotate di adeguato isolamento e protezione contro sovraccarichi e corto circuiti, si escludono pertanto rischi di innescò di incendio effettuando una periodica manutenzione e verifica dei cavi di alimentazione.

L'azienda effettua la manutenzione e verifica di idoneità a tutte le macchine ed attrezzature in uso. Tutti i macchinari e utensili elettrici sono dotati di messa a terra e/o doppio isolamento. Viene effettuata la verifica e manutenzione dei cavi di alimentazione.

C) Sorgenti d'innescò

Da quanto affermato nei paragrafi precedenti, si ritiene che non siano presenti sorgenti di innescò e fonti di calore che costituiscano di per se causa di potenziale rischio di incendio o che possano favorire la propagazione di un incendio qualora esso si verifici, in quanto tutte le attrezzature, macchinari e impianti tecnologici sono utilizzati correttamente secondo le indicazioni del costruttore e non sono presenti processi lavorativi continui in cui vi è la presenza di fiamme libere.

Non si esclude comunque il rischio di incendio o il verificarsi di situazioni che possono favorire la propagazione di un incendio qualora esso si verifici, dovuti a guasti o malfunzionamenti di macchine, attrezzature o impianti non riconducibili ad azioni umane.

D) Identificazione dell'Attività ai sensi del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, relativamente alla Scuola Primaria "G. Tei" rientra nella attività:

- n° 67.2.B del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 "Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi accademie con oltre 150 persone presenti (fino a 300 persone)",

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha provveduto a richiedere la Conformità Antincendio (C.P.I. o S.C.I.A.) all'Amministrazione Competente (Comune di Perugia) relativamente al plesso scolastico della Scuola Primaria "G. Tei", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 151/2011.

4.13.3.4 Lavoratori ed altre persone presenti, eventualmente esposti

In relazione alla tipologia del lavoro svolto e alla peculiarità dei luoghi in cui si esercita l'attività, si ritiene che tutti i lavoratori siano esposti al rischio d'incendio indipendentemente dalle mansioni svolte, nonché gli eventuali clienti che potrebbero trovarsi occasionalmente nei luoghi di lavoro. Il

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

numero di quest'ultimi, al momento non può essere quantificato, in ogni caso si può ipotizzare un numero massimo di persone esposte al rischio d'incendio compreso tra 1 e 280 persone circa.

4.13.3.5 Eliminazione o riduzione dei pericoli d'incendio

Di seguito per ciascun pericolo di incendio identificato precedentemente, si è valutato, in conformità a quanto previsto dall'Allegato I punto 1.4.3. del D.M. 10/03/1998, quali misure adottare affinché esso possa essere:

- ⇒ eliminato;
- ⇒ ridotto;
- ⇒ sostituito con alternative più sicure;
- ⇒ separato o protetto dalle altre parti del luogo di lavoro, tenendo presente il livello globale di rischio per la vita delle persone e le esigenze per la corretta conduzione dell'attività.

4.13.3.6 Valutazione del rischio d'incendio Residuo mediante verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti

In conformità a quanto indicato nell'Allegato I punto 1.4.5. del D.M. 10/03/1998, si è provveduto alla valutazione del rischio residuo di incendio mediante la verifica della adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti, ovvero l'individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio.

In particolare sono stati analizzati:

- ⇒ i percorsi e le uscite da utilizzare in caso di emergenza;
- ⇒ le attrezzature e gli impianti di estinzione presenti nei luoghi di lavoro;
- ⇒ il sistema di rilevazione e l'allarme antincendio
- ⇒ l'informazione e la formazione effettuata ai lavoratori in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;
- ⇒ le procedure di emergenza ed evacuazione dei locali da attuare in caso di incendio

Di seguito si riporta in dettaglio la verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti:

A) Percorsi ed uscite da utilizzare in caso di emergenza

Le uscite e i percorsi d'emergenza da utilizzare in caso d'incendio, sono adeguate alle caratteristiche degli ambienti di lavoro in relazione anche al massimo affollamento ipotizzabile per ogni ambiente.

Tutte le uscite degli ambienti di lavoro al chiuso da utilizzare in caso di emergenza conducono direttamente all'esterno in luoghi considerati sicuri. Le uscite da utilizzare in caso di emergenza e la loro larghezza soddisfano i requisiti di sicurezza previsti al punto 3.5 dell'Allegato III del D.M. 10/03/1998.

Le porte degli ambienti di lavoro al chiuso sono dotate di un dispositivo d'apertura facilmente azionabile anche in caso di ressa all'uscita.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

I percorsi d'esodo e le via d'uscita dal sito produttivo hanno caratteristiche che soddisfano i requisiti previsti dal D.M. 10/03/1998.

B) Attrezzature ed Impianti di Spegnimento

Nei luoghi di lavoro sono presenti:

⇒ n° 4 estintori portatili (di cui 3 al piano terra e 1 al piano primo)

⇒ n° 2 naspi al piano terra

Tale situazione soddisfa i requisiti di cui al punto 5.2 tabella 1 dell'Allegato V del D.M. 10/03/1998.

C) Rilevazione ed allarme antincendio

Nei vari ambienti di lavoro non sono presenti rilevatori automatici d'incendio. Comunque in relazione alla tipologia dei luoghi di lavoro, degli impianti delle attrezzature e del ciclo produttivo è da ritenersi improbabile il verificarsi di un incendio senza che venga immediatamente individuato dai lavoratori.

All'interno del plesso scolastico è presente un sistema di allarme automatico attivabile mediante pulsanti di allarme disposti all'interno dei locali.

D) Informazione e formazione antincendio

Per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze l'Istituto Comprensivo Perugia 12, relativamente alla Scuola Primaria "G. Tei" ha designato il seguente personale, in possesso della formazione prevista dall'Allegato IX del Decreto del Ministero dell'Interno 10/03/1998, quale addetto al servizio antincendio:

⇒ Sig.ra Marmottini Rugini Silvia

⇒ Sig.ra Sacripanti Fiammetta

E) Piano di emergenza ed evacuazione

Poiché la Scuola Primaria "G. Tei" risulta soggetta ai controlli di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. 10/03/1998, l'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha redatto un Piano di Emergenza, Antincendio ed Evacuazione.

F) Ulteriori provvedimenti per la riduzione o l'eliminazione del rischio residuo

Per quanto esposto nei paragrafi precedenti si ritiene di dover adottare i provvedimenti di cui ai successivi paragrafi 4.13.4 e 4.13.5 per l'eliminazione o la riduzione del rischio residuo di incendio nonché per l'eliminazione o la riduzione del rischio residuo di propagazione di un incendio qualora esso si verifici.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.13.3.7 Classificazione del livello di rischio d'incendio

Sulla base della valutazione dei rischi effettuata in conformità alle linee guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 10/03/1998, è possibile classificare il livello di rischio d'incendio all'interno della ditta in esame, come luogo di lavoro a

RISCHIO DI INCENDIO MEDIO

Si fa presente che ai sensi dell'Allegato I punto 1.4.4 lettera B) del Decreto del Ministero dell'Interno del 10/03/1998, si intendono a rischio di incendio MEDIO i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui siano presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possano favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

L'azienda provvederà ad attuare tutti gli interventi correttivi e le misure di prevenzione riportate nel presente documento nonché di attuare tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione incendi al fine di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne gli effetti qualora esso si verifichi.

4.13.3.8 Revisione della valutazione del rischio d'incendio

La procedura di valutazione dei rischi di incendio richiede un aggiornamento in relazione alla variazione dei fattori di rischio individuati, ai sensi dell'Allegato I punto 1.6 del D.M. 10/03/1998.

Tutti i luoghi di lavoro dell'azienda saranno tenuti continuamente sotto controllo per assicurare che le misure di sicurezza antincendio esistenti e la valutazione del rischio siano affidabili.

La valutazione del rischio sarà oggetto di revisione qualora ci fosse un significativo cambiamento nell'attività, nei materiali utilizzati o depositati, o nel caso in cui l'edificio fosse oggetto di ristrutturazioni o ampliamenti.

4.13.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Relativamente a quanto affermato in precedenza sono state attuate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- a) Limitazione della presenza nei luoghi di lavoro di materiale combustibile e/o infiammabile.
- b) Controlli periodici delle attrezzature di lavoro e degli impianti al fine di verificare l'assenza di condizioni di rischio di incendio.
- c) Controllo costante dell'assenza di sorgenti di innesco.
- d) Manutenzione periodica e controllo dell'efficienza dei presidi antincendio.
- e) Controllo costante della fruibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.
- f) Informazione di tutti i lavoratori sulle misure di prevenzione incendi ed evacuazione dei locali nel caso l'incendio si verificasse.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Ai sensi della Comunicazione del Ministero dell'Interno Direzione Centrale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del 18/04/2018 prot. U.0005264, l'Istituto Comprensivo Perugia 12, relativamente al plesso scolastico della Scuola Primaria "G. Tei", in attesa che il Comune adempia ai propri obblighi e in assenza della Conformità Antincendio, provvederà ad attuare le seguenti misure integrative:

- a) valutare se il numero degli addetti al servizio antincendio attualmente presenti sono congrui oppure debba essere aumentato;
- b) integrare l'informazione dei lavoratori sui rischi dovuti al mancato adeguamento antincendio della scuola;
- c) devono essere svolte almeno altre due esercitazioni antincendio all'anno, oltre alle due previste dal D.M. 26/08/1992;
- d) devono essere effettuate dal personale della scuola i seguenti controlli:
 - con cadenza giornaliera prova di funzionamento dei dispositivi di apertura (maniglioni antipánico) delle porte delle uscite di emergenza e segnalazione per eventuali malfunzionamenti;
 - con cadenza settimanale controlli visivi dell'integrità e del corretto posizionamento degli estintori e segnalazione per eventuali anomalie;
 - con cadenza settimanale controllo del funzionamento dell'illuminazione di emergenza e segnalazione per eventuali malfunzionamenti;
 - con cadenza settimanale prova di funzionamento dell'impianto di allarme e segnalazione per eventuali malfunzionamenti.

Tutti i controlli sopra indicati dovranno essere annotati nell'apposito Registro dei Controlli da personale appositamente incaricato dal datore di lavoro (Dirigente Scolastico).

Le misure integrative sopra indicate non dovranno più essere attuate dal momento in cui viene rilasciata alla scuola copia della S.C.I.A. e dell'Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio, presentate dal Comune di Perugia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia.

4.13.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

In conformità all'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha provveduto a comunicare al Comune di Perugia, in qualità di amministrazione competente proprietaria dell'immobile, gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli alunni, a seguito delle criticità/rischi per la salute e la sicurezza evidenziate.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
1	<p>Assenza della documentazione obbligatoria per l'esercizio dell'attività scolastica</p> <p>Attualmente non si è possesso di copia della seguente documentazione obbligatoria e necessaria al fine di accertare se il plesso scolastico è da considerarsi sicuro per il normale svolgimento dell'attività scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conformità Antincendio (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. n° 151/2011. - Dichiarazione di conformità impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008 - Verbale ultima verifica biennale impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001. - Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 - Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 380/2001. - Verifica della Vulnerabilità Sismica dell'edificio scolastico poiché lo stesso insiste su un territorio classificato dalla O.P.C.M. n. 3274/2003 e dalla D.G.R. Umbria n. 1111/2012 come "Zona Sismica 2" dove possono verificarsi forti terremoti. Tale verifica è considerata indispensabile al fine di conoscere il grado di sicurezza dell'edificio in caso di evento sismico. 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta al Comune di Perugia, per la consegna in copia della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Conformità Antincendio (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. n° 151/2011. b) Dichiarazione di conformità impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008 c) Verbale ultima verifica biennale impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001. d) Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 e) Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 380/2001. f) Verifica della Vulnerabilità Sismica dell'edificio scolastico poiché lo stesso insiste su un territorio classificato dalla O.P.C.M. n. 3274/2003 e dalla D.G.R. Umbria n. 1111/2012 come "Zona Sismica 2" dove possono verificarsi forti terremoti. Tale verifica è considerata indispensabile al fine di conoscere il grado di sicurezza dell'edificio in caso di evento sismico.

Di seguito si riportano le misure di miglioramento e/o adeguamento da attuare per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché il relativo programma con l'indicazione della data presunta di attuazione e del soggetto incaricato di realizzarle.

N.	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Provvedere all'aggiornamento del Piano di Emergenza, Antincendio ed Evacuazione attuale.	Datore di Lavoro	Entro 31/08/2019
2	Provvedere ad integrare il numero attuale degli addetti antincendio mediante nomina e successiva formazione di nuovi Addetti Antincendio, in conformità al D.M. 10/03/1998 per attività a rischio di incendio MEDIO con attestazione di idoneità tecnica rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Agenti fisici

4.13.6 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.13.7 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.13.8 Valutazione dei rischi

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, in conformità a quanto previsto dagli articoli 181 e 209 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ai fini della valutazione del rischio ha identificato le sorgenti e le apparecchiature presenti nei luoghi di lavoro che potenzialmente espongono i lavoratori a campi elettromagnetici (CEM). Per l'individuazione delle sorgenti CEM e per verificare se tali sorgenti necessitano di un'apposita misurazione strumentale ai fini della valutazione del rischio, si è fatto esplicito riferimento al Portale Agenti Fisici consultabile al sito web: <http://www.portaleagentifisici.it/>.

Il Portale Agenti Fisici è realizzato dal Laboratorio Agenti Fisici del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria USL 7 Siena nell'ambito del "*Piano Mirato sui rischi derivanti dagli Agenti Fisici*" approvato con Decreto della Giunta Regione Toscana n° 5888 dell' 1/12/2008. Il Portale è stato sviluppato con la collaborazione dell'INAIL e dell'Azienda USL di Modena nell'ambito del Progetto del Ministero della Salute – CCM "*Rischio di esposizione da agenti fisici negli ambienti di lavoro: sviluppo e adeguamento di banche dati per supportare la valutazione del rischio e gli interventi di prevenzione in tutti i comparti lavorativi*", al fine di mettere a disposizione uno strumento informativo che orienti gli attori aziendali della sicurezza e gli operatori della prevenzione ad una risposta corretta ai fini della prevenzione e protezione da Agenti Fisici.

Nel Portale sono indicate quelle sorgenti e attrezzature per cui la condizione espositiva a CEM è definita giustificabile poiché non comporta apprezzabili rischi per la salute. Ai fini di questa definizione si reputano in primo luogo non comportare rischi per la salute le esposizioni inferiori ai livelli di riferimento per la popolazione di cui alla raccomandazione europea 1999/519/CE. In linea con questa definizione sono condizioni espositive giustificabili quelle elencate nella Tabella 1 della

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Norma CENELEC EN 50499 (*consultabile nel Portale Agenti Fisici alla sezione Campi Elettromagnetici/Valutazione*). In questi casi la giustificazione è adottabile indipendentemente dal numero di attrezzature di lavoro in uso. Il Portale poi individua nella Tabella 2 (*consultabile nel Portale Agenti Fisici alla sezione Campi Elettromagnetici/Valutazione*) quali sono gli apparati che devono essere oggetto di specifica valutazione CEM in quanto possono dare luogo ad esposizioni superiori ai livelli di riferimento per la popolazione ovvero ai livelli d'azione per i lavoratori. Per quanto attiene le attrezzature e le sorgenti presenti nei luoghi di lavoro dove operano i lavoratori dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 non sono state identificate attrezzature e/o sorgenti che possono dar luogo ad esposizioni superiori ai livelli di riferimento, mentre tutte le attrezzature e sorgenti attualmente presenti sono da considerarsi con condizione espositiva a CEM giustificabile e pertanto non è necessario eseguire specifiche valutazioni. Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Campi Elettromagnetici	Esposizione a C.E.M.	1	3	3	Rischio Basso

4.13.9 Misure di prevenzione e protezione attuate

In riferimento a quanto esposto in precedenza attualmente non si applica nessuna misura di prevenzione e protezione contro i rischi di esposizione a CEM, in virtù anche della modifica avvenuta nella legislazione europea a seguito dell'emanazione della nuova Direttiva Europea n° 2013/35/UE sulla Protezione dei Lavoratori dai Campi Elettromagnetici che abroga la precedente Direttiva n° 2004/40/CE.

4.13.10 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente agli agenti fisici, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.14 Sostanze pericolose

4.14.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.14.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.14.3 Valutazione dei rischi

A) Agenti Chimici

I lavoratori dell'Istituto Comprensivo Perugia 12, nello svolgimento della propria attività lavorativa, possono essere esposti all'azione di sostanze pericolose e agenti chimici così come definiti dall'art. 222 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., nonché da polveri aeree disperse provenienti dall'ambiente circostante.

Pertanto l'azienda ha provveduto ad effettuare una specifica valutazione del rischio chimico in conformità alle indicazioni fornite dagli artt. 223 e 224 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi è quella proposta dal Gruppo di Lavoro "Rischio Chimico" della Regione Piemonte Assessorato alla Sanità e denominato "Modello applicativo proposto dalla Regione Piemonte per la valutazione del Rischio Chimico – INFORISK 2003" integrato con una valutazione specifica dei rischi per la sicurezza basata sull'analisi delle proprietà chimico – fisiche delle sostanze utilizzate, delle caratteristiche del luogo di lavoro e di impiego.

Nella tabella seguente è stato formulato un giudizio complessivo del livello di Rischio per la Salute e per la Sicurezza dei lavoratori per ogni gruppo omogeneo espresso in conformità a quanto previsto dall'art. 224 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo Lavoratori	Rischi per la Salute	Rischi per la Sicurezza
G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO	NON IRRILEVANTE	NON BASSO
G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO	NON IRRILEVANTE	NON BASSO

Per maggiori informazioni si veda la specifica Valutazione del Rischio di Esposizione a Sostanze Pericolose e Agenti Chimici Rev. 00 del 12/04/2019.

4.14.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

A) Agenti Chimici

Relativamente a quanto affermato in precedenza, l'Istituto Comprensivo Perugia 12, attua le seguenti misure di prevenzione e protezione, al fine di ridurre i rischi di esposizione a sostanze pericolose, agenti chimici e polveri, nonché di limitare le probabilità del verificarsi del danno:

- ⇒ Sorveglianza sanitaria dei lavoratori con un rischio per la salute classificato come "Non Irrilevante".
- ⇒ Acquisizione di tutte le schede di sicurezza dei prodotti chimici e/o delle sostanze impiegate nel ciclo di lavoro al fine di prendere atto delle misure di sicurezza indicate dai produttori.
- ⇒ Fornitura di idonei D.P.I. ai lavoratori a protezione del corpo, delle mani e delle vie respiratorie.
- ⇒ Divieto di fumare sul posto di lavoro.
- ⇒ Divieto di mangiare sul posto di lavoro.
- ⇒ Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi derivanti dall'uso di agenti chimici e sostanze pericolose e misure di prevenzione e protezione da attuare.
- ⇒ Messa a disposizione dei lavoratori delle schede di sicurezza dei prodotti chimici e delle sostanze pericolose utilizzate.
- ⇒ Vigilanza da parte del datore di lavoro sul corretto impiego degli agenti chimici e dell'uso dei D.P.I. da parte dei lavoratori.

4.14.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alle sostanze pericolose, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.15 Agenti biologici

4.15.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.15.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.15.3 Valutazione dei rischi

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, in conformità a quanto previsto dall'art. 271 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ha valutato il rischio di esposizione dei lavoratori ad agenti biologici, tenendo conto dell'attività lavorativa svolta dall'azienda, del proprio ciclo produttivo, dei luoghi di lavoro dove i lavoratori si trovano ad operare nonché delle informazioni disponibili relative alle caratteristiche dei potenziali agenti biologici che possono costituire un rischio per i propri lavoratori. In particolare, si è tenuto conto:

- ⇒ della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana così come indicati nell'Allegato XLVI del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. o nel caso di un agente biologico non presente in tale elenco, si è fatto riferimento alle conoscenze disponibili in base ai criteri di cui all'articolo 268, commi 1 e 2 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;
- ⇒ delle informazioni disponibili sulle malattie che possono essere contratte;
- ⇒ dei potenziali effetti allergici e tossici di un determinato agente;
- ⇒ della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta;
- ⇒ delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio;
- ⇒ del sinergismo dei diversi gruppi di agenti biologici a cui potenzialmente sono esposti i lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Per quanto sopra esposto, allo stato attuale è stato valutato che i lavoratori nello svolgimento delle proprie mansioni, possono essere esposti agli agenti biologici indicati nella seguente tabella:

N.	Agente Biologico	Nome Scientifico	Classificazione	Potenziale Esposizione
1	Batteri	Clostridium Tetani	Gruppo 2	Contaminazione di tagli e ferite
2	Virus	Orthomyxoviridae: Virus Influenzale tipi A, B e C.	Gruppo 2	Contatti con altre persone (clienti, fornitori, colleghi di lavoro, ecc.)
		Herpesviridae: Herpesvirus simplex tipi 1 e 2, Herpesvirus varicella zoster.		
		Paramyxoviridae: Virus parainfluenzali tipi 1-4, Virus del morbillo, Virus della parotite.		
3	Funghi	* * *	* * *	* * *
4	Parassiti	* * *	* * *	* * *

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Esposizione ad Agenti Biologici (es.: <i>virus</i> , <i>batteri</i> , <i>colture cellulari</i> , <i>microrganismi</i> , <i>parassiti</i>)	Esposizione ad agenti biologici per contatto	1	4	4	Rischio Basso
	Esposizione ad agenti biologici per ingestione	1	4	4	Rischio Basso
	Esposizione ad agenti biologici per inalazione	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.15.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Per quanto sopra esposto sono state individuate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

a) Misure contro la potenziale esposizione al Batterio Clostridium Tetani:

- ⇒ adeguata informazione dei lavoratori sulle potenziali patologie che si possono contrarre qualora esposti al Batterio Clostridium Tetani e sulla corretta profilassi antitetanica (vaccinazione) anche per il tramite del Medico Competente;
- ⇒ eventuale vaccinazione antitetanica sentito il parere del Medico Competente;
- ⇒ adeguata informazione dei lavoratori sul corretto utilizzo dei D.P.I. (scarpe, guanti, indumenti da lavoro, ecc.) quando si eseguono determinate attività o si accede a determinati luoghi e sulle corrette misure igieniche da seguire;
- ⇒ adeguata informazione dei lavoratori sul divieto di portare a contatto indumenti, mani o superfici potenzialmente contaminate con le vie d'ingresso degli agenti patogeni nell'organismo umano (ferite, mucose, ecc.);
- ⇒ adeguata informazione dei lavoratori di porre particolare attenzione nel coprire ferite nuove o pregresse con indumenti e/o presidi sanitari prima di iniziare una qualsiasi attività;
- ⇒ adeguata informazione dei lavoratori sull'obbligo di eseguire un lavaggio accurato e una detersione ripetuta delle mani e delle braccia al termine delle attività lavorative insudicianti e comunque sempre prima di mangiare, bere e fumare.

b) Misure contro la potenziale esposizione a Virus:

Attualmente si ritiene di non dover adottare misure specifiche, poiché si può affermare che i virus individuati possono causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori, ma è poco probabile che si propaghino nella comunità e sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche a cui il lavoratore può accedere facilmente al manifestarsi dell'evento.

4.15.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza si ritiene di non dover attuare nessuna misura di miglioramento e/o adeguamento per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Qualora la situazione attuale dovesse mutare in relazione alla conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che può generare un rischio per la salute dello stesso nel caso venga a contatto con i Virus sopra indicati, si provvederà ad acquisire un parere da un medico specialista per valutare la necessità di un eventuale vaccino (se disponibile) oppure l'adozione di eventuali altre misure specifiche per l'eliminazione o la riduzione del rischio.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.16 Movimentazione manuale dei carichi

4.16.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

⇒ Scuola Primaria "G. Tei"

4.16.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO

⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.16.3 Valutazione dei rischi

A) Posture Incongrue

I lavoratori appartenenti al G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO e G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO nello svolgimento delle proprie mansioni, possono assumere posture incongrue che comportano la movimentazione manuale degli alunni diversamente abili e/o degli ausili (carrozine, sollevatori, ecc.) qualora siano presenti alunni con disabilità di tipo motorio.

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la relativa stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Posture incongrue	Prolungata assunzione di posture incongrue	2	2	4	Rischio Basso

B) Movimentazione Manuale dei Carichi (Sollevamento, Trasporto, Tiro e Spinta)

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 nel proprio ciclo produttivo non prevede la Movimentazione Manuale dei Carichi così come definita dall'art. 167 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., in quanto il ciclo lavorativo non comporta sistematiche operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni di sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico.

I lavoratori nello svolgimento delle proprie mansioni, possono comunque effettuare sporadiche e non continuative operazioni di movimentazione manuale dei carichi. Tali attività consistono nel sollevare, trasportare e deporre attrezzature e materiali di diversa natura e caratteristiche, ed i carichi manipolati hanno un peso variabile da pochi grammi a un peso massimo non superiore ai 3 Kg.; tali carichi consentono una facile presa e non sono presenti fattori di rischio significativi legati alle caratteristiche proprie del carico. Le attività di movimentazione sono discontinue nell'arco della giornata lavorativa e non sono caratterizzate da ripetitività significativa.

I lavoratori non effettuano operazioni di tiro e spinta. Tuttavia i lavoratori appartenenti al G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO e G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO nello svolgimento delle proprie mansioni possono assumere posture incongrue ed eseguire attività che comportano la movimentazione manuale degli alunni diversamente abili e/o degli ausili (carrozine, sollevatori, ecc.). Le attività di movimentazione manuale sono eseguite qualora siano presenti alunni con disabilità di tipo motorio; tali attività di movimentazione non sono valutabili utilizzando il metodo NIOSH per le operazioni di sollevamento ed il metodo Snook e Ciriello per le operazioni di trasporto, tiro e spinta dei carichi. Pertanto, nella tabella seguente si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la relativa stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3. per i lavoratori appartenenti al G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO e G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Sollevamento manuale dei carichi	Caratteristiche del carico <i>(es.: troppo pesante, ingombrante, difficile da afferrare, poco maneggevole, con spigoli acuti o taglienti, involucro inadeguato, da tenere e maneggiare ad una certa distanza dal corpo)</i>	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
<i>(Continua Sollevamento manuale dei carichi)</i>	Sforzo fisico richiesto eccessivo	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Sforzi fisici troppo frequenti o troppo prolungati	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Sforzo fisico con movimenti bruschi del corpo	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Periodo di riposo o recupero insufficiente	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Sollevamento con torsione del tronco	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Sollevamento con ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Sollevamento in posizione instabile	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Caratteristiche dell'ambiente di lavoro inadeguate (ss.: spazi limitati, pavimenti scivolosi o con dislivelli, microclima inadeguato, ecc.)	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
Trasporto manuale dei carichi	Caratteristiche del carico (es.: troppo pesante, ingombrante, difficile da afferrare, poco maneggevole, con spigoli acuti o taglienti, involucro inadeguato, da tenere e maneggiare ad una certa distanza dal corpo)	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Sforzo fisico richiesto eccessivo	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Sforzi fisici troppo frequenti o troppo prolungati	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
<i>(Continua Trasporto manuale dei carichi)</i>	Sforzo fisico con movimenti bruschi del corpo	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Periodo di riposo o recupero insufficiente	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Distanza da percorrere elevata	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Trasporto del carico con ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Trasporto in posizione instabile	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>
	Caratteristiche dell'ambiente di lavoro inadeguate (es.: spazi limitati, pavimenti scivolosi o con dislivelli, microclima inadeguato, ecc.)	2	3	6	<u>Rischio Medio</u>

4.16.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Relativamente a quanto affermato in precedenza vengono attuate le seguenti misure di prevenzione e protezione dai rischi:

A) Posture Incongrue.

- ⇒ sorveglianza sanitaria dei lavoratori
- ⇒ informazione e formazione dei lavoratori in relazione ai rischi provenienti dall'assunzione di posture incongrue durante l'attività lavorativa.

B) Movimentazione Manuale dei Carichi (Sollevamento, Trasporto, Tiro e Spinta)

Per i lavoratori appartenenti al G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO e G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO si attua quanto di seguito indicato:

- ⇒ Sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- ⇒ Informazione e formazione dei lavoratori in relazione ai rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi e sulle corrette misure di prevenzione e protezione da adottare.
 - ⇒ Ricorso a due o più addetti nel caso in cui il carico da movimentare sia troppo pesante o difficile da movimentare o l'ambiente di lavoro abbia spazi limitati.
 - ⇒ Dotazione di apparecchi e attrezzature per la movimentazione meccanica dei carichi al fine di limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi pesanti.
 - ⇒ Turnazione dei lavoratori esposti in relazione alle criticità delle attività.
- Vigilanza da parte del Datore di Lavoro sul rispetto da parte dei lavoratori delle misure di sicurezza relative alla corretta movimentazione manuale dei carichi.

4.16.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alla movimentazione manuale dei carichi, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.17 Assunzione bevande alcoliche, sostanze psicotrope e stupefacenti

4.17.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

⇒ Scuola Primaria "G. Tei"

4.17.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA

⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO

⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO

⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.17.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Assunzione di bevande alcoliche, sostanze psicotrope e stupefacenti	Infortuni di natura meccanica (tagli, ferite, urti, colpi, schiacciamento, ecc.) dovuti ad un basso livello di attenzione	1	3	3	Rischio Basso
	Incidenti durante la conduzione di un autoveicolo o di un'attrezzatura di lavoro	1	4	4	Rischio Basso
	Scivolamenti, inciampi e cadute	1	3	3	Rischio Basso
	Difficoltà relazionali	1	2	2	Rischio Basso
	Insufficiente percezione del pericolo	1	3	3	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRESIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
--	--	-----------------

4.17.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Al fine di eliminare i rischi derivanti dalla potenziale assunzione di bevande alcoliche, sostanze psicotrope e stupefacenti sono attuate le seguenti misure di prevenzione e protezione dai rischi:

- 1) in conformità a quanto previsto dall'art. 15 della Legge n° 125/01 e dall'art. 125 del D.P.R. n° 309/90 e s.m.i., l'Istituto Comprensivo Perugia 12 impone ai propri lavoratori il divieto assoluto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti sul posto di lavoro.
- 2) I lavoratori sono stati informati sui rischi per la salute e sicurezza derivanti dall'assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti sul posto di lavoro e sul relativo divieto di assunzione di tali sostanze.
- 3) Vigilanza da parte del datore di lavoro dell'azienda sul rispetto da parte dei lavoratori del divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti sul posto di lavoro.
- 4) In conformità a quanto previsto dall'art. 41 comma 4 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. nell'ambito della sorveglianza sanitaria dei lavoratori, l'Istituto Comprensivo Perugia 12 per il tramite del Medico Competente, provvede ad eseguire i necessari controlli al fine di verificare l'assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche sul posto di lavoro, per i lavoratori appartenenti ai G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA e G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO.

Tali controlli sono necessari poiché i lavoratori svolgono alcune delle attività individuate dall'Allegato I Provvedimento Conferenza Stato Regioni del 16/03/2006, ed in particolare per l'attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado (punto 6).

4.17.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente all'assunzione bevande alcoliche, sostanze psicotrope e stupefacenti, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.18 Pericoli connessi all'interazione tra le persone

4.18.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Area Esterna

4.18.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.18.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Attività svolte a contatto con le persone	Aggressione verbale	1	3	3	Rischio Basso
	Aggressione fisica	1	4	4	Rischio Basso
	Stress post - traumatico	1	3	3	Rischio Basso

4.18.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

I lavoratori dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 svolgono mansioni che comportano il contatto con le persone. Alla data odierna non sono noti episodi di aggressioni verbali e/o fisiche nei confronti dei lavoratori, da parte delle persone, tali da giustificare l'adozione di specifiche misure di prevenzione e protezione.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.18.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente ai pericoli connessi all'interazione tra le persone, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.19 Tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro

4.19.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

⇒ Scuola Primaria "G. Tei"

4.19.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA

⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO

⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO

⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.19.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro	Disagio legato alla precarietà del lavoro	1	2	2	Rischio Basso
	Deresponsabilizzazione	1	2	2	Rischio Basso
	Insufficiente percezione dei rischi	1	3	3	Rischio Basso
	Difficoltà di assimilazione delle procedure di lavoro	1	2	2	Rischio Basso
	Difficoltà di inserimento lavorativo	1	2	2	Rischio Basso
	Stress	1	3	3	Rischio Basso

4.19.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, attualmente utilizza lavoratori applicando il C.C.N.L. di settore Istruzione.

All'atto dell'assunzione di ogni lavoratore dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 provvede ad attuare le seguenti misure di prevenzione:

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- ⇒ Eventuale Visita medica preventiva all'adibizione alla mansione lavorativa per verificare l'idoneità alla mansione stessa.
- ⇒ Fornitura di idonei D.P.I.
- ⇒ Informazione dei lavoratori sull'organigramma aziendale con le indicazioni delle figure responsabili per la tutela della salute e sicurezza.
- ⇒ Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi derivanti dalla propria mansione e sulle corrette misure di prevenzione e protezione da attuare.
- ⇒ Affiancamento ad un lavoratore più esperto per gli insegnamenti pratici del lavoro di svolgere.

4.19.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alla tipologia contrattuale, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.20 Differenze di genere, età e provenienza dei lavoratori

4.20.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.20.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.20.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Differenze di genere	Disagio legato alla precarietà del lavoro	1	2	2	Rischio Basso
	Deficit culturali	1	2	2	Rischio Basso
	Difficoltà relazionali	1	2	2	Rischio Basso
	Insufficiente percezione del pericolo	1	3	3	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Differenze di età	Disagio legato alla precarietà del lavoro	1	2	2	Rischio Basso
	Difficoltà relazionali	1	2	2	Rischio Basso
	Insufficiente percezione del pericolo	1	3	3	Rischio Basso
Differenze di provenienza dei lavoratori	Disagio legato alla precarietà del lavoro	1	2	2	Rischio Basso
	Deficit linguistici e culturali	1	2	2	Rischio Basso
	Difficoltà relazionali	1	2	2	Rischio Basso
	Insufficiente percezione del pericolo	1	3	3	Rischio Basso

4.20.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, in fase di assunzione e nell'affidamento delle varie mansioni, provvede a tener conto dei rischi connessi alle differenze di genere, età, lingua e provenienza per la definizione delle mansioni aziendali.

Alla data odierna non sono noti episodi che hanno generato incidenti (mancati infortuni), infortuni o malattie professionali derivanti dalla differenza di genere, età e provenienza dei lavoratori attualmente presenti, tali da giustificare l'adozione di specifiche misure di prevenzione e protezione.

4.20.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alle differenze di genere, età e provenienza dei lavoratori, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.21 Lavoratrici madri

4.21.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.21.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.21.3 Valutazione dei rischi

In conformità a quanto indicato dall'art. 28 del D.Lgs. n° 81/2008 e dall'art. 11 del D.Lgs. n° 151 del 26/03/2001, l'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha valutato i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici gestanti e madri, considerando in particolare:

1. il divieto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 151/2001 di adibire le lavoratrici gestanti e madri a mansioni che comportano il trasporto e il sollevamento di pesi nonché a tutti quei lavori considerati faticosi, pericolosi e insalubri dall'Allegato A del D.Lgs. 151/2001;
2. il divieto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 151/2001 di adibire le lavoratrici gestanti e madri a mansioni che comportano l'esposizione agli agenti chimici, fisici e biologici previsti dall'Allegato B del D.Lgs. 151/2001;
3. il divieto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n° 151/2001 di adibire le lavoratrici gestanti e madri (fino ad un anno di età del figlio) a lavoro dalle ore 24 alle ore 6, inoltre la lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a tre anni non è obbligata ad effettuare lavoro notturno;
4. le misure di prevenzione e protezione da adottare nei confronti delle lavoratrici gestanti e madri che svolgono mansioni dove sono potenzialmente esposte agli agenti chimici, fisici e biologici individuati dall'Allegato C del D.Lgs. 151/2001;
5. le misure di prevenzione e protezione da adottare nei confronti delle lavoratrici gestanti e madri che svolgono mansioni dove c'è la presenza dei processi e/o delle condizioni di lavoro individuati dall'Allegato C del D.Lgs. 151/2001.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	---	-----------------

Le lavoratrici gestanti e madri che svolgono mansioni dove sono presenti le situazioni o i rischi indicati ai precedenti punti 1, 2 e 3, oppure dove le misure di prevenzione e protezione previste dai precedenti punti 4 e 5 lo impongono, saranno adibite ad altra mansione non comportante gli stessi rischi.

Le lavoratrici gestanti e madri potranno essere adibite anche a mansioni di qualifica inferiore rispetto al proprio livello contrattuale, conservando però la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 5 del D.Lgs. n° 151/2001.

Qualora la lavoratrice gestante o madre non possa essere spostata ad altre mansioni, si provvederà a richiedere l'interdizione dell'attività lavorativa alla Direzione Provinciale del Lavoro per tutto il tempo necessario, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001.

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 in conformità a quanto indicato dall'art. 14 del D.Lgs. n° 151 del 26/03/2001, all'occorrenza concede alle lavoratrici che ne fanno apposita richiesta, permessi retribuiti per l'effettuazione di esami prenatali, accertamenti clinici e visite mediche specialistiche nel caso in cui questi debbono essere eseguiti durante l'orario di lavoro.

Al fine di gestire in modo conforme alle disposizioni legislative i rischi a cui possono essere esposte le lavoratrici gestanti e madri si è provveduto ad individuare, nella successiva Tabella , i fattori di rischio relativi alle varie mansioni svolte dai gruppi omogenei di lavoratori e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da attuare.

Gruppo Omogeneo di lavoratori	Fattori di rischio	Incompatibilità	Misure di prevenzione e protezione
G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO	Eventuale uso di scale portatili	In gravidanza	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questi gruppi omogenei comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001: • Allegato A lettera E) pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
		In allattamento	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 16 comma 1 lettere c) e d) del D.Lgs. n° 151/2001.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di lavoratori	Fattori di rischio	Incompatibilità	Misure di prevenzione e protezione
G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO	Rischio Chimico Utilizzo di sostanze classificate come tossiche, nocive, irritanti e corrosive	In gravidanza	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questi gruppi omogenei comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001: • Allegato C punto A numero 3 pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO	Postura con stazione eretta prolungata per più di metà dell'orario di lavoro.	In gravidanza	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questo gruppo omogeneo comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001 Allegato A lettera G), pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 12 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 151/2001. Qualora tale misura non sia applicabile si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
		In allattamento e fino a 7 mesi dopo il parto	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 151/2001.
		In allattamento e fino a 7 mesi dopo il parto	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 151/2001.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di lavoratori	Fattori di rischio	Incompatibilità	Misure di prevenzione e protezione
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO	Rischio biologico	In gravidanza se assenza immunizzazione alla Rosolia e agli agenti biologici di gruppo 2 e 3	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questo gruppo omogeneo comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001: • Allegato B punto 1 lettera b) • Allegato C punto 2 pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
		In allattamento se assenza immunizzazione alla Rosolia e agli agenti biologici di gruppo 2 e 3	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 16 comma 1 lettere c) e d) del D.Lgs. n° 151/2001.
		In allattamento e fino a 7 mesi dopo il parto	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 151/2001.
G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO	Trasporto, e sollevamento dei pesi, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa	In gravidanza	Le attività svolte dalle lavoratrici madri appartenenti a questi gruppi omogenei comportano rischi incompatibili con la gravidanza ai sensi del D.Lgs. 151/2001: • Allegato A lettera F) • Allegato C punto A n.1 lettera b) • Allegato C punto A n.1 lettera g) pertanto si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 12 commi 1 e 2 del D.Lgs. n° 151/2001. Qualora tale misura non sia applicabile si provvederà ad attuare quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n° 151/2001 (interdizione dal lavoro).
		In allattamento	Congedo di maternità in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 151/2001.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.21.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Al fine di eliminare i rischi derivanti dalle lavoratrici in stato di gravidanza sono attuate tutte le misure di tutela previste dal D.Lgs. n° 151 del 26/03/2001 ed in particolare quelle indicate nella tabella di cui al paragrafo precedente.

4.21.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alle lavoratrici gestanti e madri, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.22 Stress Lavoro Correlato

4.22.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.22.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.22.3 Valutazione dei rischi

In conformità a quanto sancito dall'art. 28 commi 1 e 1 bis del D.Lgs n° 81/08 e s.m.i., secondo i contenuti dall'Accordo Europeo dell'8 ottobre 2004, nonché secondo quanto indicato nella norma UNI EN ISO 10075:2003, l'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha provveduto a valutare i rischi derivanti dallo Stress lavoro-correlato.

La metodologia utilizzata impiegata per valutare tali rischi è quella proposta dalla "Guida Operativa realizzata dal Comitato tecnico interregionale della prevenzione nei luoghi di lavoro (Lazio, Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche Toscana e Veneto)" approvata il 25 marzo 2010, che propone come strumento di valutazione quello elaborato dal "Network nazionale per la prevenzione del disagio psicosociale nei luoghi di lavoro" coordinato dal Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'ISPESL. Dall'analisi dei dati a propria disposizione è emerso che i lavoratori relativamente allo stress da lavoro correlato, sono esposti a RISCHIO BASSO (si veda la specifica Valutazione Stress da lavoro correlato Rev.00 di Febbraio 2016).

4.22.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Attualmente in azienda sono attuate le seguenti misure di prevenzione contro il rischio da stress lavoro correlato:

- ⇒ organizzazione e dei processi di lavoro al fine di ridurre il carico di lavoro e migliorare l'orario di lavoro cercando di ricorrere a poche ore di straordinario.
- ⇒ Informazione e formazione specifica dei lavoratori per accrescere la loro consapevolezza e conoscenza dello stress, delle sue possibili cause e di come affrontarlo e/o adattarsi al cambiamento.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.22.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Di seguito si riportano le misure di miglioramento e/o adeguamento da attuare per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché il relativo programma con l'indicazione della data presunta di attuazione e del soggetto incaricato di realizzarle.

N.	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Aggiornamento della specifica Valutazione del Rischio da Stress Lavoro Correlato che tenga conto dei dati del periodo 2016 – 2018.	Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente, RLS	Entro il 31/08/2019

A seguito dell'attuazione delle misure di miglioramento indicate nella tabella precedente, e con l'applicazione sistematica delle misure di prevenzione e protezione di cui al successivo paragrafo 9.1, la probabilità di accadimento dell'evento negativo diminuisce e di conseguenza il livello di rischio si riduce.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.23 Interferenze con attività svolte da altre imprese

4.23.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.23.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.23.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Interferenze con attività svolte da altre imprese	Carenza di informazioni sui rischi specifici generati dalle varie attività svolte da lavoratori appartenenti ad imprese esterne	1	3	3	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
<i>(Continua Interferenze con attività svolte da altre imprese)</i>	Carenza di coordinamento delle attività svolte dai lavoratori appartenenti ad imprese esterne	1	3	3	Rischio Basso
	Mancato rispetto delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi interferenziali	1	3	3	Rischio Basso

4.23.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

L'istituto Comprensivo Perugia 12, prima dell'ingresso di ditte esterne all'interno dei propri luoghi di lavoro, predispone un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) per ciascuna ditta esterna e lo condivide con ciascuna impresa appaltatrice dei lavori.

4.23.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alle interferenze con attività svolte da altre imprese, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.24 Segnaletica di sicurezza

4.24.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.24.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.24.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Assenza di segnaletica di sicurezza	Mancata informazione sui pericoli e rischi esistenti in un determinato luogo	1	3	3	Rischio Basso
	Mancata informazione sugli obblighi da rispettare in una determinata situazione o in un luogo	1	3	3	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
<i>(Continua Assenza di segnaletica di sicurezza)</i>	Mancata informazione sui divieti da rispettare in una determinata situazione o in un luogo	1	3	3	Rischio Basso
	Mancata segnalazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza	1	3	3	Rischio Basso
	Mancata segnalazione dei presidi antincendio	1	3	3	Rischio Basso

4.24.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Attualmente nei luoghi di lavoro dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 è presente un'adeguata segnaletica indicante l'ubicazione dei presidi antincendio e delle uscite di emergenza.

4.24.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alla segnaletica di sicurezza, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.25 Eventi atmosferici e fenomeni naturali estremi

4.25.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.25.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.25.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Evento sismico	Lesioni delle strutture principali del fabbricato (solai, pilastri, travi, tamponature, ecc.)	1	3	3	Rischio Basso
	Crollo totale o parziale delle strutture principali del fabbricato (solai, pilastri, travi, tamponature, ecc.)	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
<i>(Continua Evento sismico)</i>	Crollo totale o parziale degli elementi secondari (scaffalature, impianti, arredi ecc.)	1	4	4	Rischio Basso
	Caduta di oggetti/materiali dall'alto	1	4	4	Rischio Basso
	Rottura tubazioni distribuzione gas con conseguente formazione di un'atmosfera esplosiva	1	4	4	Rischio Basso
Alluvione	Allagamenti	1	4	4	Rischio Basso
	Annegamento	1	4	4	Rischio Basso
	Elettrocuzione	1	4	4	Rischio Basso
Frana	Lesioni delle strutture principali del fabbricato dovute al movimento del terreno per l'azione della frana.	1	4	4	Rischio Basso
	Crollo totale o parziale delle strutture principali del fabbricato dovuto al movimento del terreno per l'azione della frana.	1	4	4	Rischio Basso
	Rottura tubazioni distribuzione gas con conseguente formazione di un'atmosfera esplosiva	1	4	4	Rischio Basso
Neve e gelo	Scivolamenti e cadute in piano	1	3	3	Rischio Basso
	Incidenti con autoveicoli	1	4	4	Rischio Basso
	Lesioni delle strutture principali del fabbricato per l'eccessivo peso della neve.	1	4	4	Rischio Basso
	Crollo totale o parziale delle strutture principali del fabbricato per l'eccessivo peso della neve.	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.25.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

Le strutture che costituiscono i luoghi di lavoro dal punto di vista strutturale si presentano in buone condizioni ed in conformità alle normative vigenti considerando la peculiarità dell'attività lavorativa. I luoghi di lavoro in relazione alle uscite e alle vie di esodo garantiscono una sicura evacuazione del fabbricato.

Le vie e le uscite di emergenza conducono in un luogo sicuro e sono facilmente identificabili in qualunque situazione di emergenza.

Alla data odierna non sono noti episodi che hanno generato incidenti o infortuni gravi relativamente a neve, gelo, alluvioni e frane tali da giustificare l'adozione di specifiche misure di prevenzione e protezione.

4.25.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alle lavoratrici gestanti e madri, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

4.26 Gestione delle emergenze

4.26.1 Area / reparto / luogo di lavoro

Di seguito si riporta l'elenco delle aree / reparti / luoghi di lavoro associati alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ Scuola Primaria "G. Tei"
- ⇒ Aula attività libere
- ⇒ Servizi Igienici
- ⇒ Area Esterna

4.26.2 Individuazione dei lavoratori esposti

Di seguito si riporta l'elenco dei gruppi omogenei di lavoratori potenzialmente esposti alla presente famiglia di pericoli:

- ⇒ G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA
- ⇒ G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO
- ⇒ G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO
- ⇒ G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

4.26.3 Valutazione dei rischi

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati nel precedente capitolo 3 e relativi alla presente famiglia di pericoli, con la conseguente stima effettuata in conformità ai criteri di cui al precedente paragrafo 2.2.3.

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Piano Emergenza	Non sapere cosa fare	1	3	3	Rischio Basso
	Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento)	1	3	3	Rischio Basso
	Impigliamento/trascinamento	1	3	3	Rischio Basso
	Investimento	1	4	4	Rischio Basso

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

Gruppo Omogeneo di Lavoratori esposti al rischio:					
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO					
Potenziali Pericoli	Rischi	Stima del Rischio			Valutazione del Rischio
		P	D	R	
Mancata divulgazione ai lavoratori del Piano Emergenza	Non sapere cosa fare	1	3	3	Rischio Basso
	Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento)	1	3	3	Rischio Basso
	Impigliamento/trascinamento	1	3	3	Rischio Basso
	Investimento	1	4	4	Rischio Basso
Esercitazioni Emergenza	Non sapere cosa fare	1	3	3	Rischio Basso
	Incidenti di natura meccanica (tagli, urti, colpi, contusioni, distorsioni, cesoiamento)	1	3	3	Rischio Basso
	Impigliamento/trascinamento	1	3	3	Rischio Basso
	Insufficiente percezione del pericolo	1	3	3	Rischio Basso
	Investimento	1	4	4	Rischio Basso

4.26.4 Misure di prevenzione e protezione attuate

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, ai sensi dell'art. 5 comma 1 e 2 del D.M. 10/03/1998, ha provveduto alla redazione di un Piano di Emergenza, Evacuazione, Antincendio e Primo Soccorso.

4.26.5 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Relativamente a quanto affermato in precedenza, attualmente non sono previste misure di miglioramento relativamente alla gestione delle emergenze, poiché le misure attualmente esistenti garantiscono la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., mette a disposizione dei lavoratori impiegati nei lavori oggetto del presente documento i dispositivi di protezione individuale di seguito elencati:

1. G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA

a) A seguito della Valutazione dei Rischi, allo stato attuale non si rilevano attività in grado di assoggettare i lavoratori a rischi generali e specifici che richiedano la fornitura e l'impiego di dispositivi di protezione individuale.

2. G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO

a) Guanti di protezione contro i rischi chimici conformi alle Norme UNI EN 420 – UNI EN 374 durante l'uso dei prodotti chimici per la pulizia degli ambienti.

3. G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO

a) A seguito della Valutazione dei Rischi, allo stato attuale non si rilevano attività in grado di assoggettare i lavoratori a rischi generali e specifici che richiedano la fornitura e l'impiego di dispositivi di protezione individuale.

4. G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO

a) Guanti di protezione contro i rischi chimici conformi alle Norme UNI EN 420 – UNI EN 374 durante l'uso dei prodotti chimici per la pulizia degli ambienti.

Al momento della consegna ogni lavoratore firma un'apposita ricevuta di consegna dei singoli dispositivi di protezione individuale.

In occasione dell'attività di formazione e informazione, tutti i lavoratori sono resi edotti sugli obblighi, posti a loro carico dall'art. n° 78 del D.Lgs. n° 81/2008 e successive modifiche, relativamente all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

6. SORVEGLIANZA SANITARIA E MISURE DI PRIMO SOCCORSO

6.1 Sorveglianza sanitaria

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, a seguito della presente valutazione dei rischi eseguita ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ha individuato i rischi per la salute a cui sono esposti i lavoratori durante l'esercizio delle proprie mansioni e per i quali occorre effettuare la sorveglianza sanitaria. Nella tabella seguente sono riportati per tutti i gruppi omogenei di lavoratori individuati nel precedente paragrafo 1.4, i rischi per la salute per i quali è necessario eseguire la sorveglianza sanitaria, nonché l'eventuale necessità di eseguire le verifiche di cui all'art. 41 comma 4 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

GRUPPO OMOGENEO	RISCHI PER LA SALUTE	NOTE
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	* * *	⇒ Verifica assenza condizioni di alcol dipendenza ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 125/2001
G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO	⇒ Esposizione ad agenti chimici	* * *
G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO	⇒ Esposizione a movimentazione manuale dei carichi ⇒ Posture incongrue	⇒ Verifica assenza condizioni di alcol dipendenza ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 125/2001
G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO	⇒ Esposizione a movimentazione manuale dei carichi ⇒ Posture incongrue ⇒ Esposizione ad agenti chimici	* * *

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 provvederà a nominare il Medico Competente, il quale attua la Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori in conformità all'art. 41 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., avendo preso atto dei rischi, indicati nella precedente tabella per ogni gruppo omogeneo di lavoratori, alla sottoscrizione del presente documento.

Il protocollo sanitario applicato è riportato nella Relazione Sanitaria redatta dal Medico Competente ogni anno e può subire modifiche in relazione all'insorgenza di nuovi rischi, comunicati dal datore di lavoro in sede di riunione periodica effettuata ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

6.2 Addetti al primo soccorso

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ha nominato i sotto elencati lavoratori quali Addetti al Primo Soccorso:

- ⇒ Sig.ra Rosaspina Maria Chiara
- ⇒ Sig.ra Antonini Romina

6.3 Presidi di primo soccorso

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, ai sensi del D.M. 388/2003 è classificata, in relazione alla tipologia di attività svolta, al numero dei lavoratori ed ai fattori di rischio in Azienda di Gruppo B. Il datore di lavoro ha dotato i luoghi di lavoro di una cassetta di primo soccorso conforme al D.M. n° 388/2003 e provvede altresì alla verifica periodica del contenuto nonché alla sostituzione dei presidi eventualmente utilizzati e/o scaduti.

6.4 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Di seguito si riportano le misure di miglioramento e/o adeguamento da attuare per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché il relativo programma con l'indicazione della data presunta di attuazione e del soggetto incaricato di realizzarle.

N.	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Provvedere ad integrare il numero attuale degli Addetti al Primo Soccorso mediante nomina e successiva formazione di nuovi Addetti al Primo Soccorso ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019
2	Provvedere a nominare il Medico Competente dell'azienda, il quale attua la Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori in conformità all'art. 41 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	Datore di Lavoro	Entro 30/06/2019

ISTITUTO COMPRESIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
--	--	-----------------

7. CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

7.1 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

Attualmente non è presente un R.L.S. presso l'Istituto Comprensivo Perugia 12.

Il datore di lavoro, nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. a seguito della valutazione rischi, provvederà a sensibilizzare i lavoratori all'elezione di un R.L.S. interno o esterno.

Qualora i lavoratori scelgano un R.L.S. interno l'Istituto Comprensivo Perugia 12 comunicherà all'INAIL il nominativo del R.L.S. in conformità a quanto indicato dall'art. 18 comma 1 lett. aa) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 riconosce le attribuzioni che l'art. 50 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. assegna al R.L.S. e garantisce allo stesso la formazione e l'aggiornamento periodico previsto dal medesimo decreto legislativo.

7.2 Riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 in conformità a quanto indicato dall'art. 35 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. provvede minimo una volta l'anno ad effettuare la Riunione Periodica del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale. A tale riunione partecipano:

- ⇒ Il Datore di Lavoro
- ⇒ il R.S.P.P. e l'A.S.P.P.
- ⇒ il Medico Competente
- ⇒ il R.L.S.

Nel corso della riunione vengono sottoposti all'esame dei partecipanti i seguenti argomenti:

- ⇒ il documento di valutazione dei rischi
- ⇒ l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria
- ⇒ i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale
- ⇒ i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute
- ⇒ varie ed eventuali

Al termine di ogni riunione viene redatto un verbale che rimane agli atti presso la sede legale dell'Istituto Comprensivo Perugia 12.

La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e la salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

8. INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO

8.1 Informazione dei lavoratori

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha effettuato, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., un'azione di informazione dei lavoratori appartenenti a tutti i gruppi omogenei individuati nel precedente paragrafo 1.4, sui rischi in generale presenti nell'attività lavorativa e sui rischi in particolare di ogni mansione specifica da svolgere. Tale attività è avvenuta all'atto dell'assunzione. L'Istituto Comprensivo Perugia 12 provvederà ad integrare l'informazione dei lavoratori ogni qualvolta si renderà necessario a seguito dell'insorgenza di nuovi rischi e/o per l'implementazione di nuove misure di prevenzione e protezione ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

8.2 Formazione dei lavoratori

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha effettuato la formazione dei lavoratori in merito ai rischi e alle misure di prevenzione e protezione da attuare. Tale formazione è avvenuta in maniera verbale all'atto dell'assunzione ed ogni qualvolta si è reso necessario anche mediante affiancamento a personale più esperto.

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, considerato il codice di classificazione economica ATECO, l'attività e le mansioni svolte dai lavoratori, ha individuato la tipologia di formazione dei gruppi omogenei di lavoratori in base ai criteri di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011:

Gruppo Omogeneo	Macrocategoria di rischio	Durata minima Formazione Generale	Durata minima Formazione Specifica
G.O. 03 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	Rischio Medio	4 ore	8 ore
G.O. 06 PERSONALE ATA AUSILIARIO	Rischio Medio	4 ore	8 ore
G.O. 07 DOCENTE DI SOSTEGNO	Rischio Medio	4 ore	8 ore
G.O. 08 PERSONALE ATA AUSILIARIO DI SOSTEGNO	Rischio Medio	4 ore	8 ore

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 attualmente ha effettuato la Formazione Generale e Specifica per una parte di lavoratori di cui alla tabella precedente.

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 garantirà ai Lavoratori l'aggiornamento periodico quinquennale previsto al punto 9 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

8.3 Formazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

Il R.S.P.P. è in possesso dei requisiti professionali e della formazione prevista dall'art. 32 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

Il R.S.P.P. è in possesso dell'aggiornamento professionale in corso di validità previsto dall'art. 32 comma 6 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

8.4 Formazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

Attualmente non è presente un R.L.S. presso l'Istituto Comprensivo Perugia 12.

Il datore di lavoro, nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. a seguito della valutazione rischi, provvederà a sensibilizzare i lavoratori all'elezione di un R.L.S. interno o esterno.

Qualora i lavoratori scelgano un R.L.S. interno, si provvederà ad assicurargli la Formazione specifica prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

8.5 Formazione degli addetti al servizio antincendio

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, considerata la valutazione del rischio di incendio effettuata ai sensi del D.M. 10/03/1998, di cui al precedente paragrafo 4.13, ha individuato la tipologia di formazione degli Addetti al Servizio Antincendio, come di seguito riportato:

Categoria di Rischio Incendio	Durata minima Formazione per gli Addetti al Servizio Antincendio
Attività a Rischio di Incendio Medio	8 ore

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 attualmente ha effettuato la Formazione degli Addetti al Servizio Antincendio di cui alla tabella precedente.

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 garantirà agli Addetti al Servizio Antincendio l'aggiornamento periodico triennale previsto dalla Circolare del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del 23/02/2011 Prot. n° 0012653.

8.6 Formazione degli addetti al primo soccorso

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, considerata la tipologia di attività svolta dall'azienda in conformità a quanto previsto dal D.M. 388/2003, ha individuato la tipologia di formazione degli Addetti al Primo Soccorso, come di seguito riportato:

Categoria di Azienda (D.M. 388/2003)	Durata minima Formazione per gli Addetti al Primo Soccorso
Azienda di Gruppo B e C	12 ore

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 attualmente ha effettuato la Formazione degli Addetti al Primo Soccorso di cui alla tabella precedente.

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 garantirà agli Addetti al Primo Soccorso l'aggiornamento periodico triennale previsto dal D.M. n° 388/2003.

8.7 Formazione dei preposti

L'Istituto Comprensivo Perugia 12, considerato il codice di classificazione economica ATECO, ha individuato la tipologia di formazione dei Preposti in base ai criteri di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011:

Macrocategoria di rischio	Durata minima Formazione per i Preposti
Rischio Medio	8 ore

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 provvederà, a seguito della nomina dei Preposti, ad effettuare agli stessi la formazione specifica in conformità a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Successivamente l'Istituto Comprensivo Perugia 12 garantirà ai Preposti l'aggiornamento periodico quinquennale previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

8.8 Individuazione delle mansioni a rischio specifico che richiedono adeguata formazione ed addestramento dei lavoratori all'uso delle attrezzature di lavoro

Attualmente non esistono mansioni a rischio specifico che necessitano di una formazione aggiuntiva rispetto alla formazione generale e specifica prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

8.9 Misure di miglioramento e programma di attuazione

Di seguito si riportano le misure di miglioramento e/o adeguamento da attuare per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nonché il relativo programma con l'indicazione della data presunta di attuazione e del soggetto incaricato di realizzarle.

N.	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Provvedere a verificare i fabbisogni formativi per la formazione Generale e Specifica dei Lavoratori. Qualora, a seguito di tale verifica, emergesse la necessità di eseguire la formazione, tale formazione sarà programmata ed effettuata nel più breve tempo tecnicamente possibile.	Datore di Lavoro	Entro il 30/06/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

N.	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
2	Provvedere ad integrare il numero attuale degli addetti antincendio mediante nomina e successiva formazione di nuovi Addetti Antincendio, in conformità al D.M. 10/03/1998 per attività a rischio di incendio MEDIO con attestazione di idoneità tecnica rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019
3	Provvedere ad integrare il numero attuale degli Addetti al Primo Soccorso mediante nomina e successiva formazione di nuovi Addetti al Primo Soccorso, in conformità al D.M. 388/2003 per Aziende di Gruppo B e C, così come previsto al paragrafo 8.6.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019
4	Provvedere ad effettuare la formazione dei preposti prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. con le modalità di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 per attività a Rischio MEDIO, così come previsto al paragrafo 8.7.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019
5	Provvedere a sensibilizzare i lavoratori all'elezione di un RLS interno o esterno. Una volta nominato, provvedere a comunicare all'INAIL il nominativo del R.L.S. in conformità a quanto indicato dall'art. 18 comma 1 lett. aa) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ed eseguire la formazione specifica.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

9.1 Misure di prevenzione e protezione

A seguito della Valutazione dei Rischi ed in conformità all'art. 28, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. , nella seguente tabella si riporta il riepilogo delle misure di prevenzione e di protezione indicate nei paragrafi del precedente Capitolo 4 ed attuate periodicamente al fine del mantenimento e della tutela delle condizioni attuali di sicurezza e salute dei lavoratori.

Misure di prevenzione e/o protezione	Programmazione degli interventi	Note Operative
Mantenimento dei requisiti di salute e sicurezza esistenti nei luoghi di lavoro.	Ogni giorno	Attività svolta dal Datore di Lavoro e dai Lavoratori.
Verifica di funzionamento e affidabilità di tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro.	Ogni giorno	Attività svolta dai lavoratori.
Vigilanza sul corretto impiego da parte dei lavoratori dei D.P.I. forniti.	Ogni giorno	Attività svolta dai lavoratori.
Vigilanza del corretto utilizzo da parte dei lavoratori delle macchine, degli impianti, delle attrezzature di lavoro e dei procedimenti di lavoro.	Ogni giorno	Attività svolta dai lavoratori.
Manutenzione ordinaria delle macchine, degli impianti e delle attrezzature di lavoro in conformità alle specifiche fornite dal costruttore.	1 volta l'anno o secondo le specifiche del costruttore	Attività gestita dal Datore di Lavoro e svolta da ditta esterna selezionata.
Manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici di servizio in conformità alle norme tecniche applicabili.	1 volta l'anno	Attività gestita dal Datore di Lavoro e svolta da ditta esterna selezionata.
Verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. n° 462/01.	1 volta ogni 5 anni	Attività gestita dal Datore di Lavoro e svolta dalla A.S.L. o da un Organismo abilitato dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi del D.P.R. n° 462/01.
Controlli periodici dell'efficienza degli estintori.	1 volta ogni 6 mesi	Attività gestita dal Datore di Lavoro e svolta da ditta esterna selezionata.

- segue -

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- continua -

Misure di prevenzione e/o protezione	Programmazione degli interventi	Note Operative
Manutenzioni ordinarie necessarie a garantire la conformità della struttura e di ogni altra opera presente all'interno del fabbricato ai sensi del punto 1.1.2 dell'Allegato IV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..	Secondo il piano di manutenzione del fabbricato	Attività gestita dal Datore di Lavoro e svolta da ditta esterna selezionata.
Manutenzione straordinarie necessarie a garantire la conformità della struttura e di ogni altra opera presente all'interno del fabbricato ai sensi del punto 1.1.2 dell'Allegato IV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..	In caso di guasti	Attività gestita dal Datore di Lavoro e svolta da ditta esterna selezionata.
Verifica dei presidi sanitari contenuti nella Cassetta di Pronto Soccorso, effettuando il reintegro o la sostituzione ove necessario.	1 volta ogni 6 mesi	Attività svolta dal Datore di Lavoro.
Esercitazioni periodiche di tipo teorico e pratico per l'attuazione del Piano di Emergenza.	4 volte l'anno	Attività svolta in conformità al Piano di Emergenza.
Convocazione della Riunione Periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i.	Almeno 1 volta ogni anno	Attività gestita dal Datore di Lavoro. Alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i. partecipano: il datore di lavoro o un suo rappresentante; il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi; il medico competente, ove nominato; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori.	Periodicità stabilita dal Medico Competente.	Attività svolta dal Medico Competente in conformità alla Protocollo Sanitario.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- continua -

Misure di prevenzione e/o protezione	Programmazione degli interventi	Note Operative
Adeguata formazione di ciascun lavoratore in materia di sicurezza e salute con particolare riferimento alle singole mansioni svolte in conformità all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.	All'assunzione o all'inizio dei lavori. Al trasferimento o cambiamento di mansione. All'introduzione di nuove tecnologie o macchine/attrezzature	Attività programmata dal Datore di Lavoro e svolta da un soggetto formatore selezionato.
Aggiornamento della formazione di ciascun lavoratore in materia di sicurezza e salute in conformità all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.	1 volta ogni 5 anni	Attività programmata dal Datore di Lavoro e svolta da un soggetto formatore selezionato.
Aggiornamento della formazione del R.S.P.P. in conformità all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.	1 volta ogni 5 anni	Attività programmata dal Datore di Lavoro e svolta da un soggetto formatore selezionato.
Aggiornamento della formazione degli Addetti al Primo Soccorso.	1 volta ogni 3 anni	Attività programmata dal Datore di Lavoro e svolta da un soggetto formatore selezionato.
Aggiornamento della formazione del R.L.S.	1 volta l'anno	Attività programmata dal Datore di Lavoro e svolta da un soggetto formatore selezionato.
Aggiornamento della formazione del preposto in materia di sicurezza e salute in conformità all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.	1 volta ogni 5 anni	Attività programmata dal Datore di Lavoro e svolta da un soggetto formatore selezionato.
Aggiornamento periodico della valutazione del Rischio Agenti Chimici.	Aggiornamento periodico	L'aggiornamento va altresì eseguito in deroga alla programmazione, quando sono introdotte modifiche al processo produttivo o nuovi macchinari/attrezzature che hanno riflessi rilevanti sulla sicurezza e salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- continua -

Misure di prevenzione e/o protezione	Programmazione degli interventi	Note Operative
Aggiornamento periodico della valutazione del Rischio stress lavoro correlato	Aggiornamento periodico	L'aggiornamento va altresì eseguito in deroga alla programmazione in caso di cambiamenti organizzativi aziendali.
Aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi.	1 volta ogni 4 anni	Attività gestita dal Datore di Lavoro in collaborazione con il R.S.P.P. ed eventualmente un soggetto esterno selezionato. L'aggiornamento va altresì eseguito in deroga alla programmazione, quando sono introdotte modifiche al processo produttivo o nuovi macchinari/attrezzature che hanno riflessi rilevanti sulla sicurezza e salute dei lavoratori.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

9.2 Misure di miglioramento

In conformità all'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. il Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) dell'Istituto Comprensivo Perugia 12 ha provveduto a comunicare al Comune di Perugia, in qualità di amministrazione competente proprietaria dell'immobile, gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli alunni, a seguito delle criticità/rischi per la salute e la sicurezza evidenziate.

A seguito della Valutazione dei Rischi ed in conformità all'art. 28, comma 2, lettera c) del D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i., nella tabella seguente sono riportate le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza e salute dei lavoratori già individuate nei precedenti paragrafi del Capitolo 4, e comunicate al Comune di Perugia, in qualità di amministrazione competente proprietaria dell'immobile.

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
1	<p>Assenza della documentazione obbligatoria per l'esercizio dell'attività scolastica</p> <p>Attualmente non si è possesso di copia della seguente documentazione obbligatoria e necessaria al fine di accertare se il plesso scolastico è da considerarsi sicuro per il normale svolgimento dell'attività scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conformità Antincendio (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. n° 151/2011. - Dichiarazione di conformità impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008 - Verbale ultima verifica biennale impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001. - Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 - Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 380/2001. - Verifica della Vulnerabilità Sismica dell'edificio scolastico poiché lo stesso insiste su un territorio classificato dalla O.P.C.M. n. 3274/2003 e dalla D.G.R. Umbria n. 1111/2012 come "Zona Sismica 2" dove possono verificarsi forti terremoti. Tale verifica è considerata indispensabile al fine di conoscere il grado di sicurezza dell'edificio in caso di evento sismico. 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta al Comune di Perugia, per la consegna in copia della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> g) Conformità Antincendio (C.P.I.) ai sensi del D.P.R. n° 151/2011. h) Dichiarazione di conformità impianto elettrico ai sensi del D.M. 37/2008 i) Verbale ultima verifica biennale impianto di terra ai sensi del D.P.R. 462/2001. j) Dichiarazione di conformità impianto termico e adduzione gas ai sensi del D.M. 37/2008 k) Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 380/2001. l) Verifica della Vulnerabilità Sismica dell'edificio scolastico poiché lo stesso insiste su un territorio classificato dalla O.P.C.M. n. 3274/2003 e dalla D.G.R. Umbria n. 1111/2012 come "Zona Sismica 2" dove possono verificarsi forti terremoti. Tale verifica è considerata indispensabile al fine di conoscere il grado di sicurezza dell'edificio in caso di evento sismico.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
2	<p>Presenza di lesioni sull'intradosso dei solai, sulle pareti di tamponatura e presenza di pilastri danneggiati</p> <p>In alcuni locali del plesso scolastico sono presenti evidenti lesioni passanti sulle pareti e sui solai:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al piano terra: in corrispondenza tra l'aula 1 ed il corpo scale e fino al chiostro; tra l'aula 2 ed il corpo scale e fino al chiostro; in corrispondenza dei due angoli del chiostro in cui è situata l'aula attività libere; all'interno del locale adibito al personale ATA; all'interno del locale adibito ad attività libere; nell'aula 7; in corrispondenza dei due pilastri del portico situato a fianco ai bagni tra l'aula 6 e l'aula 7; sulla parete perimetrale in cui è situato un cancello di ingresso pedonale che delimita lo spazio verde di fronte alle aula 3, 4, 5, 6; - al piano primo in corrispondenza della tamponatura dell'aula polivalente 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta al Comune di Perugia, al fine di eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> c) una verifica strutturale dei pilastri, dei solai di copertura e di interpiano, e delle tamponature del plesso scolastico danneggiati/lesionati, al fine di escludere qualsiasi tipologia di collasso, anche parziale, dei suddetti elementi lesionati/danneggiati d) il ripristino delle lesioni presenti in corrispondenza dei solai, dei pilastri e delle tamponature dei locali del plesso scolastico
3	<p>Presenza di umidità con distacco dell'intonaco ed infiltrazioni di acqua</p> <p>Sono presenti evidenti ed estesi segni di umidità sulle pareti che creano rigonfiamenti e distacco dell'intonaco e diffuse ed infiltrazioni di acqua in corrispondenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano terra all'interno dell'aula 1, pilastri d'angolo del chiostro, - piano primo all'interno dell'aula polivalente 	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta d'intervento di manutenzione straordinaria al Comune di Perugia, per eseguire un adeguato trattamento delle pareti al fine di eliminare le cause ed i segni di umidità, di ripristinare l'intonaco ammalorato e di eliminare successivi fenomeni di infiltrazioni di acqua all'interno dei locali.</p>
4	<p>Presenza di vetrate prive di pellicola di sicurezza che soddisfa i requisiti della Norma UNI 12600</p> <p>In corrispondenza di numerose porte di ingresso e lungo le pareti confinanti con le aule, sono presenti delle superfici vetrate sprovviste di idonea pellicola di sicurezza conforme alla Norma UNI 12600:2004, destinata a proteggere le persone in caso di rottura del vetro per un urto accidentale.</p>	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta d'intervento di manutenzione straordinaria al Comune di Perugia, al fine di attuare la posa in opera di una pellicola di sicurezza, sulle superfici vetrate che ne risultano sprovviste. Tale pellicola deve soddisfare i requisiti previsti dalla Norma UNI 12600. Trasmissione alla scuola di copia della dichiarazione di corretto montaggio rilasciata dall'impresa che ha eseguito l'intervento.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

N.	Criticità / Rischi	Interventi proposti per rimuovere le Criticità / Rischi
5	<p>Presenza di elementi danneggiati o non adeguatamente protetti</p> <p>Gli apparecchi di illuminazione presenti all'interno dell'aula attività libere sono sprovvisti di adeguate grate di protezione che evitano l'eventuale rottura e caduta del neon in caso di urti durante le attività normalmente svolte nell'aula attività libere.</p> <p>La porta finestra prima dell'ingresso all'aula attività libere risulta, nella zona in basso, sprovvista di una parte del profilo metallico a protezione del bordo di vetro.</p> <p>La porta finestra prima dell'ingresso all'aula attività libere risulta sprovvista dell'apposita maniglia di apertura.</p> <p>Alcuni neon all'interno delle aule 4 e 6 risultano non funzionanti.</p> <p>All'interno dell'aula 1 sono presenti due finestre che non si aprono ed un ventilconvettore non risulta funzionante.</p> <p>All'interno dell'aula 7 l'infisso presenta una fessura con la parete impedendo una corretta chiusura con l'esterno.</p>	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta d'intervento di manutenzione straordinaria al Comune di Perugia, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installare adeguate grate di protezione degli apparecchi di illuminazione al fine di evitare che eventuali urti dovuti alle attività normalmente svolte nell'aula attività libere del plesso scolastico provochino danni e conseguenti rotture del neon che possano coinvolgere e infortunare le persone sottostanti. - installare il profilo metallico mancante sulla porta finestra prima dell'aula attività libere - installare la maniglia per l'apertura della porta finestra prima dell'aula attività libere - provvedere a sostituire i neon non funzionanti all'interno delle aule - provvedere a ripristinare la funzionalità delle finestre e del ventilconvettore presenti all'interno dell'aula 1 - provvedere a ripristinare la corretta chiusura dell'infisso sulla parete
6	<p>Agganci delle spalliere in legno e dei canestri della palestra non periodicamente verificati</p> <p>Le spalliere in legno presenti nell'aula attività libere risultano fissati alla parete ma sprovvisti delle verifiche periodiche dei sistemi di aggancio.</p>	<p>Effettuare, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., una richiesta d'intervento di manutenzione straordinaria al Comune di Perugia, al fine di eseguire le verifiche periodiche degli agganci delle spalliere in legno presenti.</p>

A seguito della Valutazione dei Rischi ed in conformità all'art. 28, comma 2, lettera c) del D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i., nella tabella seguente sono riportate le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza e salute dei lavoratori già individuate nei precedenti paragrafi del Capitolo 4, con i relativi tempi di attuazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

N.	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
1	Provvedere a richiedere al Comune di Perugia, proprietario dell'immobile oggetto della valutazione, copia della dichiarazione di struttura autoprotetta contro le scariche atmosferiche redatta in conformità alla Norma CEI 81/10/1-2-3-4, o, nel caso in cui la struttura non fosse autoprotetta, copia del verbale di verifica periodica dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche L.P.S.	Datore di Lavoro	Entro il 30/06/2019
2	Provvedere a richiedere al Comune di Perugia, proprietario dell'immobile oggetto della valutazione, copia delle Dichiarazioni di Conformità dell'impianto idrico e sanitario.	Datore di Lavoro	Entro il 30/06/2019
3	Provvedere all'aggiornamento del Piano di Emergenza, Antincendio ed Evacuazione attuale.	Datore di Lavoro	Entro 31/08/2019
4	Provvedere ad integrare il numero attuale degli addetti antincendio mediante nomina e successiva formazione di nuovi Addetti Antincendio, in conformità al D.M. 10/03/1998 per attività a rischio di incendio MEDIO con attestazione di idoneità tecnica rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019
5	Aggiornamento della specifica Valutazione del Rischio da Stress Lavoro Correlato che tenga conto dei dati del periodo 2016 – 2018.	Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente, RLS	Entro il 31/08/2019
6	Provvedere ad integrare il numero attuale degli Addetti al Primo Soccorso mediante nomina e successiva formazione di nuovi Addetti al Primo Soccorso ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019
7	Provvedere a nominare il Medico Competente dell'azienda, il quale attua la Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori in conformità all'art. 41 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.	Datore di Lavoro	Entro 30/06/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

N.	Misure di miglioramento da adottare	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione delle misure di miglioramento
8	Provvedere a verificare i fabbisogni formativi per la formazione Generale e Specifica dei Lavoratori. Qualora, a seguito di tale verifica, emergesse la necessità di eseguire la formazione, tale formazione sarà programmata ed effettuata nel più breve tempo tecnicamente possibile.	Datore di Lavoro	Entro il 30/06/2019
9	Provvedere ad integrare il numero attuale degli addetti antincendio mediante nomina e successiva formazione di nuovi Addetti Antincendio, in conformità al D.M. 10/03/1998 per attività a rischio di incendio MEDIO con attestazione di idoneità tecnica rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019
10	Provvedere a sensibilizzare i lavoratori all'elezione di un RLS interno o esterno. Una volta nominato, provvedere a comunicare all'INAIL il nominativo del R.L.S. in conformità a quanto indicato dall'art. 18 comma 1 lett. aa) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., ed eseguire la formazione specifica.	Datore di Lavoro	Entro il 31/08/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

10. CONCLUSIONI E REVISIONE DOCUMENTO

L'Istituto Comprensivo Perugia 12 provvederà ad attuare le misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento di valutazione dei rischi, nonché le misure di miglioramento indicate nel precedente paragrafo 9.2 .

Il Documento di Valutazione dei Rischi sarà custodito presso la sede alla quale si riferisce la valutazione dei rischi, a norma dell'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. .

Copia del Documento di Valutazione dei Rischi sarà consegnato al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza qualora quest'ultimo ne faccia esplicita richiesta per l'espletamento della sua funzione ai sensi dell'art. 50 comma 4 D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

Il Documento di Valutazione dei Rischi è rielaborato in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i..

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi è formalmente approvato mediante apposizione della firma di tutti i soggetti coinvolti nel processo di valutazione, nonché dalla ricevuta di apposizione della Marca Temporale recante data certa, allegata al presente documento.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

11. APPENDICI

11.1 Termini e definizioni

Termine	Definizione
Infortunio	Evento, avvenuto per causa violenta in occasione di lavoro, da cui derivi un'inabilità fisica che comporti l'astensione dal lavoro per più di un giorno escluso quello dell'evento, o una inabilità fisica permanente oppure la morte.
Malattia professionale	Evento dannoso che si manifesta in maniera non violenta e in modo progressivo nel tempo, deve essere contratta nell'esercizio ed a causa delle lavorazioni specificate nella tabella dell'Allegato IV del D.P.R. n° 1124 del 30/06/1965 e successive modifiche.
Pericolo	Proprietà o qualità tipica di una determinata entità (es. materiali o attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente il potenziale di causare danni.
Danno	Qualsiasi alterazione, transitoria o permanente, dell'organismo umano o di sue parti o funzioni. Il danno può essere fisico, psichico o riguardare beni o immobili.
Rischio	Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Valutazione dei Rischi	Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.
Salute	Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità.
Prevenzione	Il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.
Protezione	Il complesso delle misure previste in tutte le fasi dell'attività lavorativa per la riduzione del rischio quando questi non sia eliminabile.
Azienda	Il complesso della struttura organizzata dal Datore di Lavoro pubblico o privato.
Unità produttiva	Stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale.

- segue -

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- continua -

Termine	Definizione
Luogo di lavoro	<p>Il posto di lavoro in cui viene svolta concretamente la prestazione lavorativa, nonché tutti gli ambienti (interni o esterni) di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva che siano accessibili per il lavoratore nell'ambito del proprio lavoro, compresi i campi, boschi e altri terreni facenti parte di un'azienda agricola o forestale.</p>
Cantiere temporaneo o mobile	<p>Qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell' ALLEGATO X. Del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. : lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, trasformazione, rinnovamento o smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.</p>
Lavoratore	<p>Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1° agosto 1991, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni.</p>

- segue -

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- continua -

Termine	Definizione
Datore di Lavoro	<p>Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il Datore di Lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.</p>
Dirigente	<p>Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del Datore di Lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.</p>
Preposto	<p>Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.</p>
Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi.	<p>Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.</p>
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	<p>Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.</p>
Addetto al Servizio di Prevenzione e protezione (A.S.P.P.)	<p>Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. facente parte del servizio di prevenzione e protezione aziendale.</p>
Medico Competente	<p>Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. , che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto.</p>

- segue -

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- continua -

Termine	Definizione
Addetti al Servizio Antincendio	Lavoratori incaricati dal Datore di Lavoro di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, e comunque di gestione dell'emergenza.
Addetti al Primo Soccorso	Lavoratori incaricati dal Datore di Lavoro di attuare le misure di primo soccorso in azienda.
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
Organismi paritetici	Organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali sedi privilegiate per: la programmazione di attività formative e l'elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici; lo sviluppo di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro; l'assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla legge o dai contratti collettivi di riferimento.
Lavoratrici madri	Lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, che hanno informato il Datore di Lavoro del proprio stato, conformemente alle disposizioni vigenti.
Norma Tecnica	Specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria.
Buone Prassi	Soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione.
Linee Guida	Atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

- segue -

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- continua -

Termine	Definizione
Formazione	Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.
Informazione	Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro.
Addestramento	Complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.
Dispositivo di Protezione Individuale (D.P.I.)	Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
Segnaletica di sicurezza	Segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

11.2 Riferimenti normativi

Il presente documento tiene conto degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e posti a carico del Datore di Lavoro, dei Dirigenti, dei Preposti e dei Lavoratori. La normativa di riferimento per l'esecuzione della Valutazione dei Rischi, è riportata nella tabella seguente.

Estremi della Norma	Contenuti
D.P.R. n° 689 del 26/05/1959	Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco.
D.P.R. n° 1124 del 30/06/1965	Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
D.M. 16/02/1982	Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.
D.Lgs. n° 475 del 04/12/1992	Attuazione della direttiva comunitaria in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).
D.M. 10/03/1998	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
D.Lgs. n° 345 del 04/08/1999	Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
D.Lgs. n° 532 del 26/11/1999	Disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della Legge 05/02/1999, n° 25.
D.Lgs. n° 151 del 26/03/2001	Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della Legge 08/03/2000, n° 53.
D.P.R. n° 462 del 22/10/2001	Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.
D.M. n° 388 del 15/07/2003	Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art. 15, comma 3, del D. Lgs. n° 626 del 19/09/1994 e s.m.i.
D.M. n° 37 del 22/01/2008	Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

- segue -

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- continua -

Estremi della Norma	Contenuti
D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008	Testo Unico sulla Salute e Sicurezza Sul Lavoro: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Legge n° 88 del 07/07/2009	Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2008 (09G0100)" – art. 39 "Modifiche al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n° 81, recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Esecuzione della sentenza della Corte di giustizia resa in data 25 luglio 2008 nella causa C-504/06. Procedura di infrazione n. 2005/2200 (Gazzetta Ufficiale n° 161, del 14 Luglio 2009, Suppl. Ord. N° 110/L)
D.Lgs. n° 106 del 03/08/2009	Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo del 9 Aprile 2008, n° 81 (Gazzetta Ufficiale n° 180, del 5 Agosto 2009, Suppl. Ord. N° 142/L)
D.Lgs n° 17 del 27/01/2010	Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/ CE relativa agli ascensori.
D.P.R. n° 151 del 01/08/2011	Regolamento recante semplificazione della Disciplina dei Procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4 – quater, del Decreto – legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n° 122
Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011	<p>Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro, dei compiti di prevenzione e protezione rischi ai sensi dell'art. 34 commi 2 e 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..</p> <p>Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..</p>
Accordo Stato - Regioni del 22/02/2012	Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione in attuazione dell'art. 73 comma 5 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..
Decreto Interministeriale del 30/11/2012	Procedure Standardizzate per l'effettuazione della Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs. n° 81/2008.

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. TEI"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

11.3 Riferimenti bibliografici

Per la redazione del presente documento si sono consultati i testi di letteratura tecnica, le riviste specializzate e la normativa tecnica riportata di seguito:

Titolo	Editore
"Linee Guida CEE. Orientamenti riguardo alla valutazione dei rischi sul lavoro"	Comunità Europea Direzione Generale V/E/2 Unità Medicina e Igiene del Lavoro (1995)
"La Valutazione dei Rischi. Approfondimenti giuridici, tecnici, procedurali ed organizzativi. Check List e Schede di Autodiagnosi. Obblighi e scadenze. Informazione e formazione. Anche dati e recensioni"	Dossier Ambiente periodico trimestrale dell'Associazione Ambiente & Lavoro (1995)
"Sicurezza sul Lavoro. Linee guida per la valutazione del rischio"	E. Mollame Editore SEAC (1995)
"Linee Guida per l'applicazione del D.Lgs. 626/94"	Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome, ISPESL e Istituto Superiore di Sanità (1998)
"I nuovi adempimenti di prevenzione incendi. Esempi pratici di valutazione del rischio di incendio, piano di emergenza, registro della sicurezza antincendio"	D. Ranalletta Editore EPC Libri (1999)
"Indirizzi per la redazione del documento di valutazione del rischio" Documento approvato dal Comitato Tecnico Scientifico del Progetto Obiettivo Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro nella riunione del 16 luglio 2004	Regione Lombardia Direzione Generale Sanità D.G. Sanità – U.O. Prevenzione (2004)
"Impianti a Norme CEI in conformità alla Legge n° 46/90. Verifiche"	TUTTONORMEL (2004)
"Linee Guida per la valutazione del rischio rumore negli ambienti di lavoro"	ISPESL (2005)
"Manuale 626 sui Titoli dal II al VIII-bis"	Dossier Ambiente N° 69 periodico trimestrale dell'Associazione Ambiente & Lavoro (2005)
"Salute e Sicurezza sul Lavoro. Rischi, Fonti, Misure. Liste di controllo aggiornate al D.Lgs. 626-sexsies"	Dossier Ambiente N° 76 periodico trimestrale dell'Associazione Ambiente & Lavoro (2006)
"Legislazione e Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione"	TUTTONORMEL (2006)

- segue -

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 12 Via Cestellini n° 3 06135 Perugia (PG)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. SCUOLA PRIMARIA "G. Tei"	Revisione n. 03
---	--	-----------------

- continua -

Titolo	Editore
"Manuale Sicurezza 2008"	IPSOA INDICITALIA (2008)
"Salute e Sicurezza sul Lavoro. Testo Unico. Rischi, Fonti, Misure. Guida tecnico applicativa"	Dossier Ambiente N° 87 periodico trimestrale dell'Associazione Ambiente & Lavoro (2009)
"La Valutazione dei Rischi: ruoli e responsabilità"	FACTS 80/IT Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (scheda descrittiva prodotto per sostenere la campagna europea 2008- 2009)
"La Valutazione dei Rischi, la chiave per garantire ambienti di lavoro sani e sicuri"	FACTS 81/IT Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (scheda descrittiva prodotto per sostenere la campagna europea 2008- 2009)

Rapporto di verifica

Marca temporale	Autorità emittente	Pagina	Esito verifica
 ICEDTS01201904	InfoCert Qualified Time Stamping Authority 2	2	

Nome file: **DVR_ I.C. Perugia 12_Scuola Primaria G. Tei_Rev. 03.pdf.tsd**

Data di verifica: **03/05/2019 alle 13:05:46**

ICEDTS01201904

- ✔ La marca è integra
- ✔ La marca rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009
- ✔ Il certificato è attendibile
- ✔ Verifica OCSP: Il certificato non risulta revocato
Verifica online effettuata in data **02/05/2019 alle 14:00:00**

Dettagli marca temporale

Marca temporale emessa in data 03/05/2019 alle 13:04:33
Policy Id: 1.3.76.36.1.1.40
Numero seriale: 322808029
Algoritmo dell'impronta: SHA256
La marca temporale risulta sottoscritta con algoritmo: SHA256
Precisione: N/A

Dettagli certificato

- Nome e Cognome del soggetto: **ICEDTS01201904**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **INFOCERT SPA**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **113**
- Rilasciato da: **InfoCert Qualified Time Stamping Authority 2**
- Usi del certificato: **Digital signature (80)**
- Scopi del certificato: **1.3.76.36.1.1.40**
- Validità: dal **02/04/2019 alle 15:49:02** al **02/04/2022 alle 02:00:00**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[A.1.1\]](#))

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 InfoCert Qualified Time Stamping Authority 2

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Qualified Time Stamping Authority 2**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **1**
- Rilasciato da: **InfoCert Qualified Time Stamping Authority 2**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **2.5.29.32.0**
- Validità: dal **28/06/2016 alle 16:18:40** al **28/06/2026 alle 17:18:40**